

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università degli Studi di Napoli – Settore scientifico disciplinare M-STO/04 – avviso del bando di indizione pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 64 del 13/08/2010.**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla G. U. della Repubblica Italiana – IV<sup>^</sup> Serie speciale n. 64 del 13/08/2010 e così composta:

prof. Angelo Varni  
prof. Alfredo Canavero  
prof. Vittorio De Marco

si è insediata il giorno 23/11/2010 alle ore 10 per via telematica e ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Varni e del Segretario nella persona del prof. Vittorio De Marco.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4<sup>^</sup> grado incluso con gli altri Commissari.

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

In data successiva, con D.R. n. 2892 del 23 dicembre 2010 sono stati prorogati di 4 mesi a decorrere dal 14/02/2011 e fino al 14/06/2011, i termini per la conclusione dei lavori.

La Commissione ha preso atto, inoltre, che secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente, la procedura prevede **la valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati e, successivamente, una discussione dei titoli dei candidati stessi.**

Si pone in evidenza che – secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente – alcuni titoli saranno considerati “preferenziali” e che sarà valutata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante la formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio individuale da parte dei singoli Commissari e di uno collegiale espresso dall’intera Commissione.

Successivamente, dopo attenta rilettura dei giudizi collegiali, la Commissione procederà alla formulazione di un giudizio finale comparativo tramite il quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti o all’unanimità, indicherà il vincitore della procedura.

La Commissione ha poi individuato i criteri di massima di seguito riportati, con i quali procedere alla valutazione comparativa:

**Criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati:**

La Commissione effettuerà **analiticamente** la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all’estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all’estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all’estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;

- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato sarà effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230 (cd. Ricercatori a tempo determinato).**

#### **Criteri di valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati:**

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica di **ciascuna pubblicazione** e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

**La Commissione giudicatrice valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.**

Preso visione dell'elenco dei candidati (pari a n. 49), consegnato alla Commissione dal responsabile amministrativo nominato per la procedura, ciascun Commissario ha dichiarato con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con i candidati, e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.)

**Alle ore 9,30 del giorno 13/01/2011** presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli nella sede di S. Maria Capua Vetere, si è nuovamente riunita la Commissione per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto che i candidati da valutare ai fini del presente concorso sono n.: 49.

La Commissione stabilisce di non procedere secondo l'ordine alfabetico.

La Commissione accerta la corrispondenza della documentazione – prodotta da ciascun candidato unitamente all'istanza di partecipazione e trasmessa dall'Amministrazione alla Commissione stessa – ed i relativi elenchi di documenti, titoli e pubblicazioni.

La Commissione procede a verificare che i titoli siano stati certificati conformemente al bando e poi procede a valutare i titoli, le pubblicazioni e il curriculum dell'attività scientifica e didattica in considerazione dei criteri fissati nell'adunanza precedente alla luce del D. M. 89/2009.

Stabilita la procedura da seguire, in questa prima parte della seduta vengono valutati i titoli, le pubblicazioni e l'attività scientifica e didattica dei seguenti candidati:

**CANDIDATA: ALBANESE Giulia**

- 1) **Elenco dei titoli:** elenco mancante (si desume dalla Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Alleg. A del verbale 2A).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: BALDASSINI Cristina**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: BELLONI Eleonora**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: BONOMO Bruno**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 10 e 16 in quanto non è possibile distinguere l'apporto specifico del candidato.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: BRECCIA, Alessandro**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non sono pertinenti ad un curriculum scientifico-accademico i titoli di cui ai nn. 12 e 19.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non solo valutabili i nn. 11, 12, e 13 perché non è possibile distinguere l'apporto specifico del candidato; il n. 16 perché manca la dichiarazione dell'editore; i nn. 2 e 3 in quanto non reperiti nel pacco.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: CANALE CAMA Francesca**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabile il n. 12 perché la fotocopia è incompleta.

- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: COLAFRANCESCHI Simone**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. La Commissione rileva che nel contributo n. 3 non è possibile distinguere l'apporto specifico del candidato e quindi non lo ritiene valutabile.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: DI BARTOLO Francesco Emiliano**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Si riscontra una difformità tra il n. 16 dell'*Elenco dei documenti e dei titoli* rispetto all'*Elenco delle pubblicazioni*.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: ELIA Domenico Francesco Antonio**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 2 e 3 in quanto non sono allegati.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: FONZI Paolo Andrea Giovanni**

- 1) **Elenco dei titoli:** elenco mancante (si desumono dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: FRANCESCANGELI Eros**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. I nn. 24, 27 e 28 non sono valutabili perché non è possibile distinguere l'apporto specifico del candidato.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: FRESU Giovanni**

- 1) **Elenco dei titoli:** elenco mancante (si desumono dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A. Nell'elenco dei titoli risultano certificati i nn. 1, 5, 7.

**CANDIDATA: GALEOTTI Giulia**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non pertinenti all'ambito disciplinare del concorso i titoli di cui ai nn. 2, 3, 23. Inoltre non pertinenti i nn. 28, 29, 31, 32, 36 e 37 in quanto non considerati attività scientifico-accademica.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: GELSOMINI Elena**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: GIORGI Maria Chiara**

- 1) **Elenco dei titoli:** mancante. Si desume in parte dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 4, 5, e 6 quanto non è distinguibile l'apporto della candidata.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: GOBETTI Eric**

- 1) **Elenco dei titoli:** elenco mancante (si desumono dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A. Sono certificati i nn. 2 e 4.

**CANDIDATA GRAZI Laura**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non sono pertinenti ad un curriculum scientifico-accademico i titoli di cui ai nn. 2, 3 e 5 e non sono certificati i nn. 7 e 8.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: GUAIANA Yuri**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non pertinente il n. 1 ad un curriculum scientifico-accademico.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: HOBEL Alexander**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non sono pertinenti ad un curriculum scientifico-accademico i titoli di cui ai nn. 7, 8, 9, 43 e 47.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: MARIUZZO Andrea**

- 1) **Elenco dei titoli:** mancante. Si desume in parte dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica (nn. 1-19).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 1, 5, 16, 17, 19, 21, 22, 23 in quanto non risultano allegati.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: NIGLIA Federico**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 4 e 5 in quanto manca la dichiarazione di accettazione dell'editore.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: PAOLINI Federico**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: PAPA Catia**

- 1) **Elenco dei titoli:** elenco mancante.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. La Commissione rileva che nel contributo n. 3 non è possibile distinguere l'apporto specifico del candidato e quindi non lo ritiene valutabile.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A. Di quanto dichiarato la candidata certifica solo i nn. 3, 5, 6, 8, 9, 13.

**CANDIDATO: PASETTI Matteo**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: PAVAN Ilaria**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: PIFFER Tommaso**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: POSSIERI Andrea**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: RESCIGNO Maria Rosaria**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: ROVINELLO Marco**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. L'elenco è contenuto nella Dichiarazione sostitutiva di certificazione (sempre alleg. A).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non sono valutabili il n. 15 in quanto privo della dichiarazione dell'editore; n. 17 e 21 in quanto non è distinguibile l'apporto del candidato; n. 19, 20, 21 non sono allegati.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: SAGUTO, Domenico**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. Non pertinenti all'ambito disciplinare del concorso i titoli di cui ai nn. 3, 4, 5 e 6.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** mancante, parzialmente sostituito dalla Dichiarazione sostitutiva di certificazione; vedi allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: SALZANO Gennaro**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A. L'elenco è anche contenuto nella Dichiarazione sostitutiva di certificazione (alleg. A/1 del verbale 2A. ).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non è valutabile il n. 4 in quanto non pertinente alla Storia contemporanea.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: SCICHILONE Laura**

1. **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato del verbale 2A.
2. **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non valutabili i nn. 2, 3 e 4 in quanto non distinguibile l'apporto della candidata.
3. **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATO: SELVA Simone**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non è valutabile il n. 3 in quanto non è distinguibile l'apporto del candidato.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.



**CANDIDATA: SIMONI Marcella**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non solo valutabili i nn. 13 perché non presentato; 17 e 21 in quanto non è distinguibile l'apporto della candidata; 27 e 28 in quanto manca la dichiarazione di accettazione dell'editore.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**CANDIDATA: TARQUINI Alessandra**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** mancante.

**CANDIDATA: TROILO, Simona**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2A.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2A. Non è valutabile il n. 5 in quanto non è distinguibile l'apporto della candidata.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2A.

**Alle ore 9,00 del giorno 14/01/2011**, si è nuovamente riunita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli nella sede di S. Maria Capua Vetere la Commissione.

Si riapre la seduta per completare la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività scientifiche e didattiche dei rimanenti candidati:

**CANDIDATO: BERNARDI Emanuele**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATA: D'AMICO Giovanna**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B. Non pertinente il n. 4 perché non pertinente ad un curriculum scientifico-accademico.,
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non valutabili i nn. 10 e 20 perché non è distinguibile il contributo della candidata e i nn. 13 e 19 perché manca la dichiarazione dell'editore.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: DE MARIA Carlo**

- 1) **Elenco dei titoli:** mancante. Si desume dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica (dal n. 1 al n. 40).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: FABRE Giorgio**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B. Sono pertinenti ad un curriculum scientifico-didattico i nn. 1, 2, 17, 19, 20, 27, 29, 32 e 36.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non sono valutabili i nn. 14, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 35, 51, 58 e 59 perché non pubblicati su riviste di carattere scientifico.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATA: GALIMI Valeria**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non valutabili i nn. 2, 3, 4, 5 perché non è distinguibile il contributo della candidata. Non sono valutabili perché non presenti tra le pubblicazioni i nn. 17, 25 e 28.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: GORGOLINI Luca**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegata (alleg. A).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegata (alleg. B). Non sono valutabili i nn. 6 e 26 perché non è distinguibile il contributo del candidato.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegata (alleg. C).

**CANDIDATA: INSOLVIBILE Isabella**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B (dal n. 1 al n. 8).
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non valutabile il n. 4 perché non pubblicato su rivista di carattere scientifico.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: LANDONI Enrico**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B. Sono pertinenti i nn. dal 3 al 13.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B.

- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: MARZANO Arturo**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non valutabile il n. 4 perché non è distinguibile il contributo del candidato. Non valutabili i nn. 21-26, 38 e 39 in quanto mancanti della certificazione dell'editore.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATA: PETRICOLA Elena Anna Silvia**

- 1) **Elenco dei titoli:** mancante. Si desume dal Curriculum dell'attività scientifica e didattica.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegata (allegato B del verbale 2B) Non valutabile il n. 3 perché non è distinguibile il contributo della candidata.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegata (alleg. C).

**CANDIDATA: PROTASI Maria Rosa**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B. Non pertinente il n. 20 trattandosi di un saggio in corso di stampa ma senza tra l'altro la dichiarazione dell'editore.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegata (allegato B del verbale 2B).
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

**CANDIDATO: SCHWARZ Guri**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B. Non sono valutabili i nn. 3, 4, e 14 perché non è distinguibile il contributo del candidato.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegata C del verbale 2B.

**CANDIDATO: VILLA Andrea Flavio Sauro**

- 1) **Elenco dei titoli:** vedi fotocopia allegato A del verbale 2B.
- 2) **Elenco delle pubblicazioni:** vedi fotocopia allegato B del verbale 2B.
- 3) **Curriculum dell'attività scientifica e didattica:** vedi fotocopia allegato C del verbale 2B.

Alle ore 9,00 del giorno 07/04/2011, si è nuovamente riunita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli nella sede di S. Maria Capua Vetere la Commissione giudicatrice per procedere alla discussione dei titoli di ciascun candidato.

La Commissione prende atto che dei candidati convocati sono presenti:

il dott. Emanuele Bernardi  
il dott. Alessandro Breccia  
la dott. Francesca Canale Cama  
il dott. Simone Colafranceschi  
la dott. Giovanna D'Amico  
il dott. Carlo De Maria  
il dott. Giorgio Fabre  
il dott. Paolo Andrea Giovanni Fonzi  
il dott. Eros Francescangeli  
la dott. Maria Chiara Giorgi  
il dott. Luca Gorgolini

risultano assenti i candidati:

la dott. Giulia Albanese  
la dott. Cristina Baldassini  
la dott. Eleonora Belloni  
il dott. Bruno Bonomo  
il dott. Francesco Emiliano Di Bartolo  
il dott. Domenico Francesco Antonio Elia  
risulta una rinuncia formale della dott.ssa Laura Grazi.

La discussione si è svolta regolarmente.

**Alle ore 9,30 del giorno 08/04/2011**, si è riunita nuovamente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli nella sede di S. Maria Capua Vetere la Commissione giudicatrice per continuare lo svolgimento della discussione sui titoli presentati dai candidati.

La Commissione prende atto che dei candidati convocati sono presenti:

il dott. Alexander Hobel  
la dott. Isabella Insolubile  
il dott. Enrico Landoni  
il dott. Andrea Mariuzzo  
il dott. Federico Niglia  
il dott. Federico Paolini  
la dott. Catia Papa  
la dott. Elena A. Silvia Petricola  
la dott. Maria Rosaria Rescigno  
il dott. Marco Rovinello  
il dott. Gennaro Salzano

risultano assenti i candidati:

il dott. Arturo Marzano  
il dott. Matteo Pasetti  
la dott. Ilaria Pavan  
il dott. Tommaso Piffer  
il dott. Andrea Possieri  
la dott. Maria Rosa Protasi  
il dott. Guri Schwarz  
la dott. Laura Scichilone  
il dott. Simone Selva  
la dott. Marcella Simoni  
la dott. Alessandra Tarquini

la dott. Simona Troilo  
il dott. Andrea Villa

La discussione si svolge regolarmente.

**Alle ore 9,00 del giorno 03/05/2011**, si è riunita nuovamente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli nella sede di S. Maria Capua Vetere la Commissione giudicatrice per procedere alla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati alla luce dei criteri fissati nella 1<sup>a</sup> riunione e dell'esame dei titoli e delle pubblicazioni effettuato nell'adunanza del 13-14 gennaio 2011.

La Commissione ha proceduto – sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni – a formulare il giudizio complessivo comparativo su ciascun candidato.

La Commissione ha proceduto quindi alla discussione finale, svoltasi mediante la comparazione dei giudizi complessivi.

Si procede alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato:

candidato dott. Emanuele Bernardi:	voti favorevoli 0
candidato dott. Alessandro Breccia:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Francesca Canale Cama:	voti favorevoli 0
candidato dott. Simone Colafranceschi:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Giovanna D'Amico:	voti favorevoli 0
candidato dott. Carlo De Maria:	voti favorevoli 0
candidato dott. Giorgio Fabre:	voti favorevoli 0
candidato dott. Paolo Andrea Giovanni Fonzi:	voti favorevoli 0
candidato dott. Eros Francescangeli:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Maria Chiara Giorgi:	voti favorevoli 0
candidato dott. Luca Gorgolini:	voti favorevoli 0
candidato dott. Alexander Höbel:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Isabella Insolubile:	voti favorevoli 0
candidato dott. Enrico Landoni:	voti favorevoli 0
candidato dott. Andrea Mariuzzo:	voti favorevoli 0
candidato dott. Federico Niglia:	voti favorevoli 0
candidato dott. Federico Paolini:	voti favorevoli 3
candidata dott.ssa Catia Papa:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Elena A. Silvia Petricola:	voti favorevoli 0
candidata dott.ssa Maria Rosaria Rescigno:	voti favorevoli 0
candidato dott. Marco Rovinello:	voti favorevoli 0

candidato dott. Gennaro Salzano:

voti favorevoli 0

**In base all'esito della stessa, la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, indica il vincitore nella valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare M-STO/04 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università degli Studi di Napoli, avviso del bando di indizione pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 4 del 15/1/2010 nella persona del dott.:**

### **Federico Paolini**

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000 per ciascuno dei candidati viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali e collegiali espressi, che viene allegata alla presente relazione:

candidato dott. Emanuele Bernardi, allegato n. 1 ;  
candidato dott. Alessandro Breccia, allegato n. 2;  
candidata dott.ssa Francesca Canale Cama, allegato n. 3;  
candidato dott. Simone Colafranceschi, allegato n. 4;  
candidata dott.ssa Giovanna D'Amico, allegato n. 5;  
candidato dott. Carlo De Maria, allegato n. 6;  
candidato dott. Giorgio Fabre, allegato n. 7;  
candidato dott. Paolo Andrea Giovanni Fonzi, allegato n. 8;  
candidato dott. Eros Franceschini, allegato n. 9;  
candidata dott.ssa Maria Chiara Giorgi, allegato n. 10;  
candidato dott. Luca Gorgolini, allegato n. 11;  
candidato dott. Alexander Höbel, allegato n. 12;  
candidata dott.ssa Isabella Insolubile, allegato n. 13;  
candidato dott. Enrico Landoni, allegato n. 14;  
candidato dott. Andrea Mariuzzo, allegato n. 15;  
candidato dott. Federico Niglia, allegato n. 16;  
candidato dott. Federico Paolini, allegato n. 17;  
candidata dott.ssa Catia Papa, allegato n. 18;  
candidata dott.ssa Elena A. Silvia Petricola, allegato n. 19;  
candidata dott.ssa Maria Rosaria Rescigno, allegato n. 20;  
candidato dott. Marco Rovinello, allegato n. 21;  
candidato dott. Gennaro Salzano, allegato n. 22

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva in duplice copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;

Il Segretario provvederà, inoltre, ad inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore ([reclutamentopdr@unina2.it](mailto:reclutamentopdr@unina2.it)) la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

Infine questa relazione è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 15,30 del giorno 3/05/2011.

La Commissione:

F.to prof. Angelo Varni (presidente) .....

F.to prof. Alfredo Canavero .....

F.to prof. Vittorio De Marco (segretario) .....

Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Emanuele Bernardi**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca presso l'università di Firenze, assegnista alla "Sapienza" di Roma, ha svolto corsi di storia delle culture mediterranee presso l'università di Calabria e di storia dell'agricoltura presso l'università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Ha pure realizzato una nutrita attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e private, partecipando con specifiche relazioni a numerosi convegni tra 2006 e 2009 su tematiche prevalentemente di storia dei partiti e di politica agraria. Diversi i premi conseguiti dalla sua tesi di dottorato e dalla monografia sulla riforma agraria. Quest'ultima è il lavoro più compiuto presentato in sede concorsuale ed appare una ricostruzione delle vicende politico-economiche, per tanti aspetti, inedita per la documentazione sulla quale si basa, mentre l'ipotesi interpretativa sostenuta attraverso l'analisi delle fonti è solo parzialmente originale, in quanto l'aspetto interattivo tra scelte americane e gruppi politico-economici italiani fa parte di una ormai consolidata valutazione della storia del nostro paese negli anni della ricostruzione.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi all'Università "La Sapienza" di Roma nel 2000, ha poi conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2003. Dal 2007 al 2009 ha usufruito di un assegno di ricerca presso la Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza" di Roma. In qualità di cultore della materia ha partecipato a varie sessioni di esami, sempre presso "La Sapienza", dove ha tenuto anche alcuni seminari. La sua pubblicazione principale è un volume dedicato a *La riforma agraria in Italia e gli Stati Uniti*, basato su diverse fonti archivistiche, tanto negli USA (National Archives a Washington) che in Italia (Archivio Ministero Esteri, Istituto Sturzo, archivi Segni e De Gasperi), che sottolinea l'interesse portato dagli Stati Uniti per i progetti di riforma agraria italiani e il ruolo determinante, anche se molto spesso isolato, del ministro dell'agricoltura Segni. Il volume giunge al termine di vari studi parziali pubblicati in riviste e dimostra l'interesse dell'autore per l'argomento, che riprenderà da altri punti di vista in articoli successivi. Anche se non privi di qualche ingenuità e dedicati prevalentemente ad un solo argomento, pure di notevole interesse, come la questione agraria, i lavori del candidato si segnalano per la solida base documentaria e la buona capacità espositiva.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottore di ricerca (2003) presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze con la tesi *Tra riformismo e guerra fredda. Antonio Segni, il Piano Marshall e la riforma agraria durante i governi De Gasperi (1948-1953)*. Risulta borsista e assegnista. Collaborazioni scientifiche con varie Fondazioni. Relatore a convegni nazionali.

Cultore della materia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Seminari sempre presso la stessa Università e facoltà (Lettere e filosofia).

Gli studi principali riguardano la riforma agraria, vista da diverse angolature politiche, soprattutto durante il centrismo degasperiano. Da segnalare la monografia su *La riforma agraria in Italia e gli Stati Uniti*, Il Mulino, Bologna 2006 in cui si raccontano in modo puntuale gli anni cruciali delle lotte per la terra nel secondo dopoguerra con sullo sfondo il nuovo scenario globale della guerra fredda. L'azione del ministro dell'Agricoltura Antonio Segni e la politica di De Gasperi sono rivisitate nel più ampio contesto internazionale. Si segnala una curatela e diversi saggi che riguardano in gran parte la storia dell'agricoltura e la riforma agraria. Si auspica un ampliamento degli interessi scientifici e di ricerca.



**Giudizio collegiale:**

Laureatosi all'Università "La Sapienza" di Roma nel 2000, ha poi conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2003, con la tesi *Tra riformismo e guerra fredda. Antonio Segni, il Piano Marshall e la riforma agraria durante i governi De Gasperi (1948-1953)*. Dal 2007 al 2009 ha usufruito di un assegno di ricerca presso la Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza" di Roma. In qualità di cultore della materia ha partecipato a varie sessioni di esami, sempre presso "La Sapienza", dove ha tenuto anche alcuni seminari, arricchendo così il suo interessante curriculum. La sua pubblicazione principale è un volume dedicato a *La riforma agraria in Italia e gli Stati Uniti*, basato su diverse fonti archivistiche, tanto negli USA (National Archives a Washington) che in Italia (Archivio Ministero Esteri, Istituto Sturzo, archivi Segni e De Gasperi), che sottolinea l'interesse portato dagli Stati Uniti per i progetti di riforma agraria italiani e il ruolo determinante, anche se molto spesso isolato, del ministro dell'agricoltura Segni. Tuttavia, l'ipotesi interpretativa sostenuta attraverso l'analisi delle fonti è solo parzialmente originale, in quanto l'aspetto interattivo tra scelte americane e gruppi politico-economici italiani fa parte di una ormai consolidata valutazione della storia del nostro paese negli anni della ricostruzione.

Allegato n. 2 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Alessandro Breccia**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2004, assegnista e borsista di ricerca in storia contemporanea, organizzatore di attività scientifico-culturali, incaricato di attività didattica integrativa presso l'Università di Pisa. Il candidato ha preso parte a diversi convegni di studio relativi alle vicende storiche dell' '800 (con conseguente pubblicazione degli atti) ed ha dedicato una documentata monografia sul ruolo della famiglia Giorgini tra periodo napoleonico e vicende della Toscana restaurata, aprendo opportuni scorci interpretativi sulla complessa ricostituzione dei ceti dirigenti in un'età di transizione tra stato di vecchio regime, "modernità" napoleonica e complessi equilibri sociali in un'Italia ormai alle soglie della tensione unitaria, dimostrando buona attitudine al lavoro scientifico, che potrà opportunamente ampliarsi ad altri indispensabili campi di studio.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2000 presso l'Università di Pisa, ha conseguito nella medesima Università il Dottorato di ricerca nel 2004. Ha in seguito ottenuto due assegni di ricerca biennali (2004-2006 e 2008-2010) sempre presso l'Università di Pisa. Ha svolto attività di docenza nell'Università dello Stato del Delaware e a Pisa. La sua pubblicazione principale è il volume *Fedeli servitori*, in cui analizza la carriera di funzionari dei Giorgini nella Toscana del primo Ottocento, opportunamente inserendo la vicenda biografica nella storia della regione. In esso vengono ripresi i contributi già in precedenza pubblicati su riviste. Alcuni contributi più recenti sull'Africa dimostrano una apertura del candidato ad interessi internazionali, che andrà però confermata.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottorato di ricerca in *Storia e sociologia della modernità* presso l'Università di Pisa (2004). Assegno di ricerca biennale in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pisa (2010). Partecipazione a vari convegni nazionali e internazionali.

Attività didattica. Cultore della materia dall'anno accademico 2000/2001 in relazione alle cattedre di Storia contemporanea, Storia economica, Geografia politica ed economica e Storia delle relazioni internazionali presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa. Affidamento del corso di geografia politica ed economica relativo al modulo professionalizzante *Esperto in commercio internazionale e globalizzazione* organizzato dal Dipartimento di Scienze della Politica dell'Università di Pisa (2006-2007; 15 ore). Attività didattica integrativa (80 ore) relativo all'Area storica M-STO/04 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa (2009).

Pubblicazioni. Diversi saggi riguardano la storia dell'Ottocento in ambito toscano. Si segnala la monografia *Fedeli servitori. Le onorate carriere dei Giorgini nella Toscana dell'Ottocento*, Pisa, ETS, 2006 dove si studiano le vicende di una famiglia di funzionari la cui ascesa comincia con l'arrivo dei francesi a Lucca e continua con il ducato e con altri rami anche nel granducato. Attraverso questo studio il candidato analizza anche le dinamiche politiche e sociali che portarono alla nascita di un ceto di governo e il conflitto tra potere monarchico e ceti dirigenti locali aprendo una finestra sulla successiva storia unitaria. Le pubblicazioni non sembrano del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare M-STO/04.

#### **Giudizio collegiale:**

Dottorato di ricerca in *Storia e sociologia della modernità* presso l'Università di Pisa (2004). Assegno di ricerca biennale in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pisa (2010). Partecipazione a vari convegni nazionali e internazionali. Cultore della materia dall'anno accademico 2000/2001 in relazione alle cattedre di Storia contemporanea, Storia economica, Geografia politica ed economica e Storia delle relazioni internazionali presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa. Affidamento del corso di geografia politica ed economica relativo al modulo professionalizzante *Esperto in commercio internazionale e globalizzazione* organizzato dal Dipartimento di Scienze della Politica dell'Università di Pisa (2006-2007; 15 ore). Attività didattica integrativa (80 ore) relativo all'Area storica M-STO/04 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa (2009). Ha svolto attività di docenza nell'Università dello Stato del Delaware e a Pisa, completando così un già soddisfacente curriculum. Il candidato ha dedicato una documentata monografia sul ruolo della famiglia Giorgini tra periodo napoleonico e vicende della Toscana restaurata, aprendo opportuni scorci interpretativi sulla complessa ricostituzione dei ceti dirigenti in un'età di transizione tra stato di vecchio regime, "modernità" napoleonica e complessi equilibri sociali in un'Italia ormai alle soglie della tensione unitaria, dimostrando buona attitudine al lavoro scientifico, che potrà opportunamente ampliarsi ad altri indispensabili campi di studio. Alcuni contributi più recenti sull'Africa dimostrano una apertura del candidato ad interessi internazionali, che andrà però confermata.

Allegato n. 3 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Francesca Canale Cama**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca dal 2004, assegnista all' "Orientale" di Napoli, la candidata ha svolto intensa attività di insegnamento quale docente a contratto o partecipe del modulo Jean Monnet dal 2007 presso la Seconda Università di Napoli e la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "L'Orientale". Vincitrice del premio Minturnae Storia del 2007 e di borse di studio presso importanti istituzioni pubbliche e private, si è pure impegnata in una serie di iniziative culturali rivolte a dar vita ad attività formative spesso di respiro internazionale. Ha partecipato a convegni e a conferenze di rilievo sovranazionale dedicati in particolare alle problematiche pace/guerra e alla storia della realtà mediterranea. A quest'ultimo tema la candidata ha dedicato un'intelligente riflessione, che segue il complesso intreccio delle vicende dell'area presa in considerazione collegandole con misurato equilibrio con il più generale quadro diplomatico internazionale. La sua più compiuta monografia sui socialisti italiani e francesi di fronte alla prima guerra mondiale coglie con finezza interpretativa ed accurato apporto documentario il fragile filo teorico che accompagna i diversi momenti di un processo che non fu né univoco né conosciuto fino ad ora nei suoi molteplici aspetti e che la candidata sa ricostruire con intelligenza. Rientra in questo filone d'analisi la traduzione del lavoro di Jean Jaurés preceduta da una puntuale introduzione esplicativa.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 1998 presso l'Università di Napoli "L'Orientale", ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di ricerca nella medesima Università, dopo aver usufruito di una borsa di studio dell'Istituto Croce di Napoli. Ha in seguito ottenuto due assegni di ricerca (2005 e 2010) e ha insegnato come docente a contratto presso "L'Orientale" di Napoli e presso la Seconda Università di Napoli. Dal 2006 al 2008 ha anche insegnato in qualità di docente per il modulo Jean Monnet. La candidata presenta, oltre ad alcuni saggi su riviste e volumi collettanei, un libro sui socialisti italiani e francesi di fronte alla prima guerra mondiale (*Alla prova del fuoco*), basato su una ampia ricerca archivistica presso l'Istituto Internazionale di storia sociale di Amsterdam e sullo spoglio di molta stampa e pubblicitaria coeva. Il volume mette a confronto due modi differenti di intendere il socialismo e il diverso modo di affrontare le vicende internazionali tra il 1911 e il 1916 da parte dei socialisti italiani e francesi, ma getta anche luce sul tema del pacifismo nel secondo decennio del Novecento. Benché ancora limitata, la produzione della candidata dimostra buone capacità di ricerca ed esposizione

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottore di ricerca in *Storia dell'Europa nell'età moderna e contemporanea: istituzioni, economia, società civile e sistemi di relazione* presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con un progetto dal titolo *Patriottismo ed internazionalismo: le identità divise. Socialismo italiano e socialismo francese di fronte alla prima guerra mondiale*. Risulta borsista e assegnista di ricerca nell'ambito di vari progetti principalmente nell'"Orientale" di Napoli.

Cultrice della materia per Storia contemporanea nel 2007 presso l'Università di Chieti e Pescara. Organizzatrice e docente della I e II edizione della Summer School internazionale dell'Orientale; docente di storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche L'Orientale (2008-2009); docente a contratto di Storia delle relazioni internazionali presso la II Università di Napoli (2009-2009); docente a contratto di storia contemporanea presso la II Università di Napoli (2009-2010) su due facoltà. Il curriculum didattico risulta significativo.

L'attività di ricerca in un primo momento si è concentrata sulla storia del Mezzogiorno d'Italia, mentre negli ultimi anni l'interesse si è spostato sulla storia comparata delle società europee. Si segnala la monografia *Alla prova del fuoco. Socialisti francesi e italiani di fronte alla prima guerra mondiale (1911-1916)*, Guida, Napoli 2006, che si fonda su una vasta ricerca archivistica e pubblicistica e affronta una comparazione di due percorsi e modelli di pensiero differenti, quello del socialismo francese e quello del socialismo italiano. Il nodo è guerra e pace in un periodo cruciale della storia europea. Pur considerando discreta l'attività pubblicistica, dovrebbe ampliare le tematiche della storia contemporanea anche su altri versanti.

**Giudizio collegiale:**

Dottore di ricerca in *Storia dell'Europa nell'età moderna e contemporanea: istituzioni, economia, società civile e sistemi di relazione* presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con un progetto dal titolo *Patriottismo ed internazionalismo: le identità divise. Socialismo italiano e socialismo francese di fronte alla prima guerra mondiale*". Risulta borsista e assegnista di ricerca nell'ambito di vari progetti principalmente nell'"Orientale" di Napoli.

Cultrice della materia per Storia contemporanea nel 2007 presso l'Università di Chieti e Pescara. Organizzatrice e docente della I e II edizione della Summer School internazionale dell'Orientale; docente di storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche L'Orientale (2008-2009); docente a contratto di Storia delle relazioni internazionali presso la II Università di Napoli (2009-2009); docente a contratto di storia contemporanea presso la II Università di Napoli (2009-2010) su due facoltà. Il curriculum didattico risulta significativo. La sua più compiuta monografia sui socialisti italiani e francesi di fronte alla prima guerra mondiale coglie con finezza interpretativa ed accurato apporto documentario il fragile filo teorico che accompagna i diversi momenti di un processo che non fu né univoco né conosciuto fino ad ora nei suoi molteplici aspetti e che la candidata sa ricostruire con intelligenza. Benché ancora limitata, la produzione della candidata dimostra buone capacità di ricerca ed esposizione.

Allegato n. 4 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Simone Colafranceschi**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca del 2005 presso l'Università "Roma tre", vincitore di una borsa di studio biennale nello stesso Ateneo e abilitato all'insegnamento dal 2008, il candidato ha svolto alcuni seminari sul tema della storia dei consumi, partecipando a due convegni sullo stesso tema nel 2009. A questo interesse sono dedicate le due agili monografie del 2007 e 2008, che affrontano con competenza una variabile non secondaria della realtà sociale contemporanea, tale da coglierne aspetti specifici che andrebbero collocati in modo più approfondito nel contesto politico-culturale più generale.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi all'Università di Roma "La Sapienza" nel 1998, ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi Roma III ed ha usufruito in seguito di una borsa di studio biennale nella medesima università. Nel 2008 ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore. Dal 2002 collabora all'attività didattica in qualità di cultore della materia, tenendo anche seminari integrativi. Presenta due monografie dedicate rispettivamente alla ristorazione autostradale (*Autogrill*) e alle istituzioni per il commercio estero nell'Italia postunitaria (*A guisa di un immenso molo*). *Autogrill*, che si giova anche della ricerca negli archivi dell'ENI, è un lavoro che si inserisce nella storia dei consumi. *A guisa di un immenso molo* si basa sugli archivi del Ministero degli Esteri e sulle pubblicazioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, affrontando temi non molto studiati con buon metodo storico.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottorato in Storia contemporanea conseguito presso l'Università di Roma Tre (2006). Master di II livello in Storia e storiografia multimediale conseguito presso l'Università di Roma (2002).

Abilitazione all'insegnamento nella Scuola secondaria superiore (2008). Cultore della materia in Storia contemporanea (2002 fino ad oggi) presso la cattedra di Storia contemporanea facoltà di Scienze Politiche Università di Roma III.

Pubblicazioni. Tre saggi di storia economica (di cui uno in inglese). Si segnalano due monografie: *Autogrill. Una storia italiana*, Il Mulino, Bologna 2007 e *A guisa di un immenso molo. Le istituzioni per il commercio estero nell'Italia postunitaria*, Aracne, Roma 2008. Attraverso la storia degli Autogrill il libro racconta uno spaccato della grande trasformazione della società italiana tra consumi, automobili e autostrade. La seconda monografia analizza i dibattiti e le vicende che portarono alla nascita negli anni '80 dell'Ottocento alle prime Camere di Commercio italiane all'estero, a un Ufficio statale di informazioni commerciali e ai Musei Commerciali di Torino e Milano. Le pubblicazioni non sembrano del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare M-STO/04.

#### **Giudizio collegiale:**

Laureatosi all'Università di Roma "La Sapienza" nel 1998, ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi Roma III ed ha usufruito in seguito di una borsa di studio biennale nella medesima università. Nel 2008 ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento

nella scuola secondaria superiore. Dal 2002 collabora all'attività didattica in qualità di cultore della materia, tenendo anche seminari integrativi, iniziando in tal modo un impegno didattico che potrà arricchirsi in futuro. Si segnalano due monografie: *Autogrill. Una storia italiana*, Il Mulino, Bologna 2007 e *A guisa di un immenso molo. Le istituzioni per il commercio estero nell'Italia postunitaria*, Aracne, Roma 2008. Attraverso la storia degli Autogrill il libro racconta uno spaccato della grande trasformazione della società italiana tra consumi, automobili e autostrade. La seconda monografia analizza i dibattiti e le vicende che portarono alla nascita negli anni '80 dell'Ottocento alle prime Camere di Commercio italiane all'estero, a un Ufficio statale di informazioni commerciali e ai Musei Commerciali di Torino e Milano. Le ricerche del candidato andrebbero tuttavia collocate in modo più approfondito nel contesto politico-culturale più generale del Paese.

Allegato n. 5 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Giovanna D'Amico**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Docente presso la Sis di Torino dal 2003 al 2010, assegnista di ricerca tra 2006 e 2008, dottore di ricerca, vincitrice di premi per le ricerche svolte legate alla tesi di laurea, la candidata ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento ed ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca e a convegni sui temi propri dei suoi prevalenti interessi scientifici. Questi riguardano in particolare la deportazione nazista e il reintegro degli ebrei nell'Italia post-fascista. Problematiche sempre trattate con competenza e buon supporto documentario, come testimoniano le due monografie del 2006, alle quali si accompagna una lunga serie di saggi che approfondiscono da prospettive complementari tali realtà storiografiche, che dovranno svilupparsi verso ulteriori tematiche in grado di completare la maturazione scientifica della candidata.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi presso l'Università di Catania nel 1997, ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Trento. Dal 2006 al 2008 ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Torino, dove è stata anche docente a contratto nella SIS tra il 2003 e il 2009. La candidata presenta un interessante volume sulla reintegrazione degli ebrei nell'Italia postfascista (*Quando l'eccezione diventa norma*), basato su un accurato spoglio di documentazione archivistica, che illustra le difficoltà incontrate per la riassunzione dei perseguitati politici. Altri saggi e una monografia sono stati dedicati dalla candidata ai deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti, con discreti risultati da arricchire in futuro anche affrontando altre tematiche.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Dottorato di ricerca in Studi storici presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università di Trento. Assegnista di ricerca presso l'Università di Torino. Attività di ricerca nell'ambito del gruppo di lavoro sulla storia della deportazione dall'Italia nei campi di sterminio nazisti presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Relatrice in diversi convegni nazionali e internazionali.

Professore a contratto (2003-2009) di Istituzioni politiche e giuridiche contemporanee presso la Scuola Interateneo di Specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di Torino e nella stessa sede (2009-2010) professore a contratto di Storia contemporanea. Cultore della materia (dal 2006) in Storia contemporanea H presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Si segnalano diversi saggi su varie tematiche tra cui il problema dei deportati, la reintegrazione degli ebrei nell'Italia postfascista oggetto poi di ulteriori approfondimenti in specifiche monografie. Oltre tre curatele presenta due monografie: *I siciliani deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti 1943-1945*, Sellerio, Palermo 2006 e *Quando l'eccezione diventa norma. La reintegrazione degli ebrei nell'Italia post-fascista. Sulla genesi di una legislazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. La prima oltre a fare un'ampia riflessione sul problema della deportazione degli italiani nei campi di concentramento nazisti, approfondisce le cause della deportazione dalla Sicilia, riferendo anche del numero dei deportati e del loro ritorno grazie all'attività dell'Associazione degli ex deportati. La seconda tratta della restituzione agli ebrei dei diritti civili e politici e dei beni confiscati dal fascismo nel dibattito politico del dopoguerra tra il



1943 e il 1950 allorquando gli ebrei furono reintegrati nella vita civile italiana. Le pubblicazioni indicano una discreta maturazione scientifica.

**Giudizio collegiale:**

Laureatasi presso l'Università di Catania nel 1997, ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Trento. Dal 2006 al 2008 ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Torino, dove è stata anche docente a contratto nella SISS tra il 2003 e il 2009, integrando così un buon curriculum di titoli. Oltre tre curatele presenta due monografie: *I siciliani deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti 1943-1945*, Sellerio, Palermo 2006 e *Quando l'eccezione diventa norma. La reintegrazione degli ebrei nell'Italia post-fascista. Sulla genesi di una legislazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. Le problematiche sono sempre trattate con competenza e buon supporto documentario. Una serie di saggi approfondisce da prospettive complementari tali aspetti storiografici, che dovranno svilupparsi verso ulteriori tematiche in grado di completare la maturazione scientifica della candidata.

Allegato n. 6 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Carlo De Maria**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Il candidato ha sviluppato un percorso formativo che lo ha portato a conseguire il dottorato di ricerca e il diploma di bibliotecario, mentre ha ottenuto con continuità nel quinquennio 2006/2010 assegni di ricerca presso l'Università di Bologna. Ha collaborato a progetti scientifici organizzati da enti pubblici e fondazioni private, dedicandosi pure ad attività di riordino ed inventariazione archivistica. Vincitore del premio ANCI – Storia del 2009 ha svolto dal 2008 alcune ore di lezione a supporto di corsi di storia contemporanea, di storia dei servizi e della cooperazione educativa, di storia delle istituzioni politiche.

La sua attività scientifica si fonda su una minuziosa attenzione alla documentazione archivistica, in particolare di due personalità rilevanti nella vicenda storica della sinistra intellettuale e politica del nostro paese, Camillo Berneri e Alessandro Schiavi, cui dedica saggi e monografie, facendoli uscire dal cono d'ombra storiografica, dove sono rimasti per lungo tempo. Di Schiavi, poi, ha curato la pubblicazione in quattro volumi del ricco archivio personale, presentandolo con la necessaria accuratezza espositiva. Una serie di brevi saggi (soprattutto riguardanti aspetti della vita associativa e politica di realtà territoriali specifiche) completano il suo impegno scientifico, che pare richiedere un'ulteriore maturazione sotto il profilo dell'ampliarsi degli orizzonti interpretativi, per collegare meglio il denso lavoro di ricostruzione documentaria con la molteplicità delle variabili operanti nel concreto delle generali vicende storiche attraversate dalla società italiana ed europea.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi presso l'Università di Bologna nel 2001, ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Siena e nel 2009 si è diplomato alla Scuola speciale per archivisti e bibliotecari. Dal 2006 è assegnista di ricerca all'Università di Bologna. Ha collaborato all'attività didattica in alcuni atenei. Il candidato presenta principalmente due biografie dedicate ad Alessandro Schiavi e a Camillo Berneri. Del primo ha curato la pubblicazione di due volumi di carteggi, uno di scritti e discorsi e uno di diari e note sparse, oltre all'inventario del carteggio del politico e giornalista romagnolo. Si è anche occupato di storia elettorale in ambito romagnolo. Il volume su Berneri, basato principalmente sulle carte della famiglia e sugli archivi di Giustizia e Libertà, intende sottolineare una certa consonanza dell'antifascismo dell'anarchico con quello liberalsocialista dei Rosselli. Anche il volume su Schiavi è basato su una ampia ricerca archivistica, che andrebbe peraltro inserita nel contesto più ampio della realtà politica nazionale.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottore di ricerca in *Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea* all'Università di Siena con una tesi dal titolo: *Alessandro Schiavi, un tecnico-politico (1872-1965)*. Diplomato presso la Scuola speciale per archivisti e bibliotecari di Roma. Risulta assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna.

Cultore della materia in storia contemporanea dal 2003 ad oggi presso le Università di Urbino, di Bologna e del Salento (qui in Storia delle istituzioni politiche e Scienza politica).

Saggi su libri e riviste legate alla storia comunale soprattutto della Romagna. Curatela dei carteggi di Alessandro Schiavi. Si segnalano due monografie: *Camillo Berneri. Tra anarchismo e liberalismo*, Angeli, Milano 2004 e *Alessandro Schiavi. Dal riformismo municipale alla federazione europea dei comuni*, Clueb, Bologna 2008. La prima biografia tratteggia la figura di

Bernerri anarchico e antifascista, personaggio attento ai grandi temi della modernità e nella ricerca vengono sottolineate le affinità che lo avvicinano al liberalsocialismo dei Rosselli e di Salvemini. Il secondo segue le vicende biografiche di Alessandro Schiavi, socialista, impegnato nel comune di Milano come assessore nelle prime giunte socialiste (1914-1922), antifascista coerente e nel secondo dopoguerra europeista convinto. Oltre una federazione degli Stati auspicava una federazione delle comunità locali. Le pubblicazioni sono accettabili, ma si auspica un confronto con tematiche che vadano oltre i lavori biografici.

**Giudizio collegiale:**

Laureatosi presso l'Università di Bologna nel 2001, ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Siena in *Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea* all'Università di Siena con una tesi dal titolo: *Alessandro Schiavi, un tecnico-politico (1872-1965)*. Diplomato presso la Scuola speciale per archivisti e bibliotecari di Roma. Risulta assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna. Cultore della materia in storia contemporanea dal 2003 ad oggi presso le Università di Urbino, di Bologna e del Salento (qui in Storia delle istituzioni politiche e Scienza politica). I suoi titoli necessiterebbero di ulteriori arricchimenti. La sua attività scientifica si fonda su una minuziosa attenzione alla documentazione archivistica, in particolare di due personalità rilevanti nella vicenda storica della sinistra intellettuale e politica del nostro paese, Camillo Berneri e Alessandro Schiavi, cui dedica saggi e monografie, facendoli uscire dal cono d'ombra storiografica, dove sono rimasti per lungo tempo. Di Schiavi, poi, ha curato la pubblicazione in quattro volumi del ricco archivio personale, presentandolo con la necessaria accuratezza espositiva. Una serie di brevi saggi (soprattutto riguardanti aspetti della vita associativa e politica di realtà territoriali specifiche) completano il suo impegno scientifico, che pare richiedere un'ulteriore maturazione sotto il profilo dell'ampliarsi degli orizzonti interpretativi, per collegare meglio il denso lavoro di ricostruzione documentaria con la molteplicità delle variabili operanti nel concreto delle generali vicende storiche attraversate dalla società italiana ed europea.

Allegato n. 7 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Giorgio Fabre**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Il candidato ha svolto un'assidua e proficua attività nel campo del giornalismo culturale sempre misurandosi con argomentazioni ed indagini a sfondo storico. Ha potuto, quindi, partecipare ad alcuni interessanti convegni soprattutto relativi alle tematiche della censura in epoca fascista e non, nonché alla politica antiebraica di Mussolini e al rapporto tra fascismo e nazismo nell'ottica della ricostruzione mediatica contemporanea. Ha pure svolto alcune lezioni alla Scuola di Studi Storici di San Marino. La sua produzione di rilievo storiografico appare rivolta ad approfondire temi poco trattati ed è supportata da un ampio fondamento documentario, dove però prevale l'uso delle fonti indirizzate sapientemente a sostenere la tesi individuata dall'autore, piuttosto che ad inserirle in un più equilibrato confronto con altre linee interpretative. Così è soprattutto, per le considerazioni sul razzismo di Mussolini, la cui presenza nella sua formazione politica non appare molto diversa da quella della generazione dei suoi tempi e va comunque misurata sui delicati rapporti socio-politici della classe dirigente "in camicia nera" con la borghesia ebraica di numerose comunità cittadine.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 1978 presso l'Università di Roma "La Sapienza", si è dedicato in seguito alla carriera giornalistica. Ha pubblicato varie monografie e articoli su D'Annunzio, la censura fascista, il razzismo di Mussolini, il cinema muto hollywoodiano, lo spionaggio fascista in URSS, talvolta con un preponderante taglio letterario e giornalistico oltre che storico. La maggior parte dei lavori si fonda su ricerche archivistiche, prevalentemente condotte all'Archivio Centrale dello Stato, non sempre tenendo conto dei risultati della storiografia più accreditata.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Non ha un dottorato di ricerca non previsto dopo la laurea negli anni '70. Ha partecipato come relatore ad alcuni convegni.

Attività didattica. Ha tenuto due seminari durante il VI e VIII ciclo di dottorato di ricerca in Scienze storiche della Scuola superiore di studi storici dell'Università di San Marino.

Articoli su argomenti legati alla storia del cinema ed altri filoni di ricerca; spesso il taglio è divulgativo. Ha una serie di monografie sul cinema, D'Annunzio di cui studia alcuni aspetti della personalità, Mussolini e il periodo fascista.. Viene analizzata l'attività spionistica del fascismo in Unione Sovietica con l'attività degli agenti, le azioni provocatorie della nostra ambasciata che misero in difficoltà i fuoriusciti comunisti italiani. Ancora: *L'elenco. Censura fascista, editoria e autori ebrei*, S. Zamorani editore, Torino 1998, dove si studia la bonifica degli autori ebrei in chiave puramente razzista coinvolgendo editori, librai, autori e vari esponenti più o meno noti del mondo editoriale. Si apprezzano i vari filoni di ricerca, che avrebbero necessitato di una maggiore capacità di interpretazione del contesto e dei grandi temi che ruotano intorno agli argomenti al centro delle sue produzioni.

#### **Giudizio collegiale:**

Laureatosi nel 1978 presso l'Università di Roma "La Sapienza", si è dedicato in seguito alla carriera giornalistica. Non ha quindi titoli particolarmente significativi per quanto si riferisce all'attività

accademica. Tra le pubblicazioni si segnalano in particolare *Roma o Mosca. Lo spionaggio fascista in URSS e il caso Guarnaschelli*, Edizioni Dedalo 1990 e *L'elenco. Censura fascista, editoria e autori ebrei*, S. Zamorani editore, Torino 1998. La sua produzione di rilievo storiografico appare rivolta ad approfondire temi poco trattati ed è supportata da un fondamento documentario, dove però prevale l'uso delle fonti indirizzate sapientemente a sostenere la tesi individuata dall'autore, piuttosto che ad inserirle in un più equilibrato confronto con altre linee interpretative. Si apprezzano i vari filoni di ricerca, che avrebbero però necessitato di una maggiore capacità di interpretazione del contesto e dei grandi temi che ruotano intorno agli argomenti al centro delle sue produzioni.

Allegato n. 8 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Paolo Andrea Giovanni Fonzi**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2007 alla “Federico II” di Napoli, vincitore di borse di studio significative presso istituzioni culturali, il candidato partecipa ad alcuni seminari tra Italia e Germania, mentre si dedica ad una significativa ricerca relativa all’interessante e per tanti aspetti trascurato argomento della politica economica e monetaria tedesca negli anni della seconda guerra mondiale. Un lavoro di buon spessore documentario e di sicura analisi interpretativa in ordine alla prospettiva economica individuata, da meglio inserire nelle dimensioni politiche generali di quel cruciale periodo.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2002, ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, in co-tutela con la Humboldt Universität di Berlino. Ha in seguito usufruito di una borsa di ricerca presso l’Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia di Milano. Il candidato presenta, oltre ad alcuni saggi sulla storia contemporanea della Germania in buona parte preparatori, una monografia in corso di stampa dedicata a *Il commercio estero e la politica valutaria della Germania nazionalsocialista in guerra dal 1939 al 1945*. Il lavoro, che inclina verso la storia economica, si basa su documenti delle istituzioni economiche del Terzo Reich e della Banca Nazionale Tedesca e analizza con buon metodo un argomento ben poco praticato dalla storiografia, sia italiana che tedesca, nell’intento di ricostruire il tentativo nazionalsocialista di pensare un ordine monetario internazionale per il dopoguerra basato sul marco.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Dottorato di ricerca in Storia presso l’Università di Napoli “Federico II” in co-tutela con la Humboldt Universität di Berlino con la tesi *Nazionalismo e Nuovo ordine europeo. La pianificazione di un ordine monetario per il grande spazio (1939-1945)*. Borsa di ricerca del DAAD (*Deutscher Akademischer Austauschdienst*, Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico) ed un’altra presso l’Istituto di Studi Storici Benedetto Croce di Napoli.

Nulla da sottolineare in riferimento all’attività didattica.

Pubblicazioni. Si segnala una monografia in corso di stampa: *Il commercio estero e la politica valutaria della Germania nazionalsocialista in guerra dal 1939 al 1945* con l’editore Carocci. Si descrive il modo in cui i dirigenti delle istituzioni economiche del Reich, durante la seconda guerra mondiale, pensarono l’ordine monetario internazionale del dopoguerra. Ha presentato alcuni saggi sul nazionalismo. Le pubblicazioni non sembrano del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare M-STO/04.

#### **Giudizio collegiale:**

Dottorato di ricerca in Storia presso l’Università di Napoli “Federico II” in co-tutela con la Humboldt Universität di Berlino con la tesi *Nazionalismo e Nuovo ordine europeo. La pianificazione di un ordine monetario per il grande spazio (1939-1945)*. Borsa di ricerca del DAAD (*Deutscher Akademischer Austauschdienst*, Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico) ed un’altra presso l’Istituto di Studi Storici Benedetto Croce di Napoli. Il candidato non ha titoli didattici particolarmente significativi. Il candidato presenta, oltre ad alcuni saggi sulla storia contemporanea della Germania in buona parte preparatori, una monografia in corso di stampa dedicata a *Il commercio estero e la politica valutaria della Germania nazionalsocialista in guerra dal 1939 al*

*1945.* Il lavoro, che inclina verso la storia economica, si basa su documenti delle istituzioni economiche del Terzo Reich e della Banca Nazionale Tedesca, ed è di buon spessore documentario e di sicura analisi interpretativa in ordine alla prospettiva economica individuata, da meglio inserire nelle dimensioni politiche generali di quel cruciale periodo.

Allegato n. 9 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Eros Francescangeli**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

In possesso dal 2000 dell'abilitazione all'insegnamento di materie storiche e letterarie, dottore di ricerca nel 2004 presso l'Università di Parma, docente di storia contemporanea per il corso teledidattico di Scienze della Comunicazione dell'Università di Perugia, il candidato ha collaborato a numerose iniziative di ricerca e di organizzazione culturale presso istituzioni universitarie e centri studi. Nutrita, pure, la sua partecipazione a convegni nazionali ed internazionali dedicati, in particolare, all'analisi della storia di vari aspetti della sinistra partitica e culturale, nonché al filone della storia della Croce Rossa. Interessanti le monografie del 2003 e 2005 per la volontà di giungere a ricostruzioni ben documentate di alcuni momenti della storia dell'antifascismo e della sinistra comunista, anche se spesso la tensione ideologica tende a far aggio sull'equilibrata ricostruzione interpretativa.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi all'Università di Perugia nel 1996, ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Parma. Nel 2008 è stato ammesso ad un secondo Dottorato presso l'Università di Padova. Nel frattempo ha anche conseguito l'abilitazione all'insegnamento (2000). Ha svolto attività didattica presso l'Università di Perugia. Il candidato presenta tre monografie sugli *Arditi del popolo* (2000, poi ristampata), sul trockismo italiano e su antimilitarismo e antifascismo nel movimento operaio italiano. Si tratta di lavori fondati su una seria ricerca archivistica e condotti con buon metodo storico.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Dottorato di ricerca in Storia (2004) presso l'Università di Parma. Vincitore (ottobre 2008) del concorso per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in "Scienze storiche" presso l'Università di Padova. Varie attività di ricerca come si desume dal curriculum presentato. Partecipazione a vari convegni nazionali.

Culture della materia (2002-2006) presso la cattedra di Storia contemporanea della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia. Docenza (esaminatore e tutore) per la disciplina di Storia contemporanea nel Corso di laurea teledidattico in Scienze della comunicazione dell'Università degli studi di Perugia (in collaborazione con il Consorzio Nettuno) (2003-2007). Immissione in ruolo (2005) per la docenza delle materie relative alla classe di concorso A043 nelle scuole secondarie di primo grado.

Presenta tre monografie: *Arditi del popolo. Argo Secondari e la prima organizzazione antifascista (1917-1922)*, Odradek, Roma 2000, con ristampe. *L'incudine e il martello. Aspetti pubblici e privati del trockismo italiano tra antifascismo e antistatalismo*, Morlacchi, Perugia 2005; *Questioni di forza. Studi e riflessioni sull'analisi di militarismo e fascismo e sull'azione antimilitarista e antifascista nel movimento operaio italiano*, Morlacchi, Perugia, 2005. La prima ricostruisce le vicende degli Arditi del popolo fondati nel 1921 da Argo Secondari, tenente dei reparti d'assalto di tendenza anarchica, con l'intento di difendere le istituzioni proletarie e popolari colpite dallo squadristo fascista. Il secondo ricostruisce l'attività pubblica e privata di un gruppo di militanti comunisti che all'inizio degli anni Trenta si avvicinò alle idee di Trockij esaminandone le vicende tra il 1928 e il 1939. Il terzo raccoglie alcuni saggi pubblicati in diverse occasioni legati da un comune denominatore: movimento operaio e questione militare. Discreta l'attività pubblicistica con sufficiente continuità nel tempo.



**Giudizio collegiale:**

Dottorato di ricerca in Storia (2004) presso l'Università di Parma. Vincitore (ottobre 2008) del concorso per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in "Scienze storiche" presso l'Università di Padova. Varie attività di ricerca come si desume dal curriculum presentato. Partecipazione a vari convegni nazionali.

Culture della materia (2002-2006) presso la cattedra di Storia contemporanea della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia. Docenza (esaminatore e tutore) per la disciplina di Storia contemporanea nel Corso di laurea teledidattico in Scienze della comunicazione dell'Università degli studi di Perugia (in collaborazione con il Consorzio Nettuno) (2003-2007). Immissione in ruolo (2005) per la docenza delle materie relative alla classe di concorso A043 nelle scuole secondarie di primo grado. Ha quindi un discreto numero di titoli didattici. Si segnalano tre monografie: *Arditi del popolo. Argo Secondari e la prima organizzazione antifascista (1917-1922)*, Odradek, Roma 2000, con ristampe. *L'incudine e il martello. Aspetti pubblici e privati del trockismo italiano tra antifascismo e antistatalismo*, Morlacchi, Perugia 2005; *Questioni di forza. Studi e riflessioni sull'analisi di militarismo e fascismo e sull'azione antimilitarista e antifascista nel movimento operaio italiano*, Morlacchi, Perugia, 2005. La prima ricostruisce le vicende degli Arditi del popolo fondati nel 1921 da Argo Secondari, tenente dei reparti d'assalto di tendenza anarchica, con l'intento di difendere le istituzioni proletarie e popolari colpite dallo squadristo fascista. Il secondo ricostruisce l'attività pubblica e privata di un gruppo di militanti comunisti che all'inizio degli anni Trenta si avvicinò alle idee di Trockij esaminandone le vicende tra il 1928 e il 1939. Il terzo raccoglie alcuni saggi pubblicati in diverse occasioni legati da un comune denominatore : movimento operaio e questione militare. Nelle sue pubblicazioni spesso la tensione ideologica tende a far aggio sull'equilibrata ricostruzione interpretativa.

Allegato n. 10 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Maria Chiara Giorgi**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena, assegnista e contrattista all'Ateneo di Teramo, borsista post-dottorato all'Università di Bologna, la candidata partecipa ad importanti gruppi di studio promossi da istituzioni pubbliche e private. Numerosi i contributi a convegni (con relativa pubblicazione degli atti) dedicati in gran parte a tematiche di storia della pubblica amministrazione e del Welfare. Ha collaborato alle attività didattiche di Storia delle istituzioni politiche, di Storia dell'amministrazione pubblica, di Storia delle istituzioni sportive e di Storia contemporanea. Il suo lavoro monografico più compiuto riguarda un'attenta e documentata ricostruzione della storia dell'INPS durante il ventennio fascista, che ha il pregio di approfondire il concreto funzionamento dell'istituto, ben inserendolo in un ampio quadro di collegamenti con il dibattito e le scelte su tali aspetti assistenziali propri del complessivo panorama europeo. La candidata potrà opportunamente ampliare il suo campo di interessi oltre la specificità degli ambiti ristretti fino ad ora attraversati

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 1998 presso l'Università di Bologna, ha conseguito nel 2002 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena. Nel 2003 ha usufruito di un assegno di studio presso l'Università degli studi di Teramo, dove ha anche ottenuto un contratto integrativo di ricerca e didattica. Nel 2005 ha vinto una borsa di post dottorato presso l'Università di Bologna e nel 2007 un assegno, rinnovato nel 2008 e 2009, per la collaborazione all'attività di ricerca. Ha svolto varia attività didattica presso le Università di Teramo, Roma "La Sapienza" e Bologna. La candidata presenta due volumi dedicati alla sinistra alla Assemblea Costituente e alla storia dell'INPS durante il fascismo, entrambi preceduti da saggi preparatori. Ha poi cominciato ad occuparsi dei funzionari italiani d'Oltremare. Il volume *La sinistra alla Costituente*, basato su fonti inedite e sugli Atti dell'Assemblea Costituente, prende in esame la formazione politica e intellettuale di Terracini, Basso, Laconi e Crisafulli e il loro contributo nelle sottocommissioni dell'Assemblea Costituente, luogo in cui si elaborò sostanzialmente la carta costituzionale. Il volume su *La previdenza del Regime* è basato su una approfondita analisi dell'archivio storico dell'INPS, oltre che su carte conservate all'Archivio Centrale dello Stato. Il volume mostra una buona padronanza metodologica della candidata e una altrettanto buona conoscenza della non cospicua storiografia in materia.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottore di ricerca in *Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea*, presso l'Università di Siena, Facoltà di Scienze Politiche con una tesi dal titolo *L'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale. Storia dell'INPS tra le due guerre*. Ha ottenuto una borsa di postdottorato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Titolare anche di assegno di ricerca. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali.

Nel 2003-2004 ha collaborato all'attività didattica delle cattedre di Storia delle istituzioni politiche e Storia delle istituzioni sportive – che non fanno però parte del raggruppamento MSTO/04 – dell'Università di Teramo, svolgendo lezioni seminariali e presso la cattedra di Storia dell'amministrazione pubblica presso la Scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione della stessa università; altre lezioni seminariali (2004-2008) presso la

cattedra di Storia della Pubblica amministrazione del Dipartimento di Scienze del libro e del documento dell'Università la Sapienza e nel 2005-2009 ha collaborato all'attività didattica della cattedra di storia contemporanea presso l'Università di Bologna senza specificare la tipologia di tale collaborazione.

Presenta diversi saggi su riviste e libri riguardanti le figure di alcuni costituenti, la storia della previdenza sociale, la storia della pubblica amministrazione, la storia del femminismo e ultimamente sulle magistrature d'oltremare. Si segnalano oltre ad alcune curatele due monografie: *La sinistra alla Costituente. Per una storia del dibattito istituzionale*, Carocci, Roma 2001 e *La previdenza del regime. Storia dell'INPS durante il fascismo*, Il Mulino, Bologna 2004. Il primo volume si inserisce nella storia del dibattito costituzionale studiando l'orientamento seguito da alcuni costituenti segnatamente Lelio Basso, Umberto Terracini, Renzo Laconi e Vezio Crisafulli e l'attività da essi svolta nelle sottocommissioni costituzionali. La seconda offre un contributo al dibattito sul moderno stato sociale illustrando l'attività dell'INPS durante il fascismo, su cui scarsa era stata l'attenzione storica nei confronti di questo ed altri istituti previdenziali. Buono il percorso dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni, che sottolineano le potenzialità della candidata per futuri sviluppi.

### **Giudizio collegiale:**

Laureatasi nel 1998 presso l'Università di Bologna, ha conseguito nel 2002 il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena. Nel 2003 ha usufruito di un assegno di studio presso l'Università degli studi di Teramo, dove ha anche ottenuto un contratto integrativo di ricerca e didattica. Nel 2005 ha vinto una borsa di post dottorato presso l'Università di Bologna e nel 2007 un assegno, rinnovato nel 2008 e 2009, per la collaborazione all'attività di ricerca. Ha svolto varia e interessante attività didattica presso le Università di Teramo, Roma "La Sapienza" e Bologna. Presenta diversi saggi su riviste e libri riguardanti le figure di alcuni costituenti, la storia della previdenza sociale, la storia della pubblica amministrazione, la storia del femminismo e ultimamente sulle magistrature d'oltremare. Si segnalano oltre ad alcune curatele due monografie: *La sinistra alla Costituente. Per una storia del dibattito istituzionale*, Carocci, Roma 2001 e *La previdenza del regime. Storia dell'INPS durante il fascismo*, Il Mulino, Bologna 2004. Il primo volume si inserisce nella storia del dibattito costituzionale studiando l'orientamento seguito da alcuni costituenti segnatamente Lelio Basso, Umberto Terracini, Renzo Laconi e Vezio Crisafulli e l'attività da essi svolta nelle sottocommissioni costituzionali. La seconda offre un contributo al dibattito sul moderno stato sociale illustrando l'attività dell'INPS durante il fascismo, su cui scarsa era stata l'attenzione storica nei confronti di questo ed altri istituti previdenziali. La candidata potrà opportunamente ampliare il suo campo di interessi oltre la specificità degli ambiti ristretti fino ad ora attraversati

Allegato n. 11 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Luca Gorgolini**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca e assegnista presso l'Università di Bologna, ha partecipato a gruppi di lavoro orientati a raccogliere documentazione – in particolare di storia orale – in grado di ricostruire la vita sociale svoltasi in determinati territori. Intensa, pure, la sua partecipazione a conferenze, convegni e seminari relativi soprattutto a temi di storia locale o riguardanti un'analisi della presenza dei giovani nella cultura e nei costumi contemporanei, che poi hanno visto la pubblicazione degli atti. E' inserito nei compiti didattici della sede di Rimini dell'Ateneo di Bologna con funzione di tutor e di coordinatore di un laboratorio didattico di storia orale. Il suo lavoro monografico più significativo, costruito su di un valido intreccio tra fonti documentarie e testimonianze orali tende a ripercorre le modalità di rapporto emozionale della popolazione marchigiana con la "grande guerra". Un contributo di qualche validità, ma circoscritto all'interno di un limitato quadro interpretativo, che persiste pure nei saggi curati dal candidato relativi al diario di un soldato marchigiano al fronte della prima guerra mondiale, alla figura di Angelo Battelli e alla condizione lavorativa nelle Marche del Novecento.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi all'Università di Bologna nel 2000, ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la stessa Università nel 2007. Dal 2006 usufruisce di un assegno di studio presso il polo di Rimini dell'Università di Bologna, dove ha svolto anche attività di collaborazione didattica in qualità di tutor. Presenta numerosi articoli, pubblicati in riviste e in volumi collettanei, sulla storia economica e sociale del Montefeltro e un paio di studi su culture e consumi giovanili. Il contributo principale è un volume su *Le Marche di fronte ai grandi conflitti del Novecento*, basato su documentazione conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato e numerosi archivi locali e sull'analisi di scritti autobiografici. Il lavoro cerca di cogliere le trasformazioni portate alla società delle Marche dalle due guerre mondiali. Il candidato mostra una buona padronanza del metodo storico e doti di ricercatore, ma andrebbe verificata la sua capacità di padroneggiare argomenti non limitati al solo orizzonte locale.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Dottore di ricerca in *Storia e informatica* (2007) presso il Dipartimento di Discipline storiche dell'Università di Bologna. Dal 2006 è assegnista di ricerca presso il Polo Scientifico-Didattico di Rimini dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. Ha collaborato e collabora a gruppi di ricerca e progetti di ricerca storica presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Bologna. Ha partecipato come relatore a convegni, seminari e conferenze.

Attività didattica. Risulta cultore della materia in Storia sociale presso il corso di laurea in *Culture e tecniche del costume e della Moda*, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e tutor presso lo stesso insegnamento tra il 2003 e il 2006.

Presenta la monografia *Emozioni di guerra. Le Marche di fronte ai grandi conflitti del Novecento*, Carocci, 2008 dove si ricostruiscono i comportamenti collettivi delle generazioni di marchigiani che si sono trovate a vivere e subire, durante il secolo scorso, l'esperienza della guerra. C'è un ampio utilizzo di fonti primarie provenienti dagli archivi delle istituzioni pubbliche e lo studio di numerosi testi autobiografici. Si segnalano alcune curatele di convegni e collettanei sullo sfondo della storia

delle Marche e la cura del diario di un fante durante la prima guerra mondiale. Diversi saggi infine riguardano il filone della storia della gioventù nel Novecento (mondo dei giovani, cultura, miti, consumi). Pur apprezzando l'attività pubblicistica si auspica un allargamento degli interessi scientifici anche su altri temi della storia contemporanea.

**Giudizio collegiale:**

Laureatosi all'Università di Bologna nel 2000, ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la stessa Università nel 2007 in *Storia e informatica* (2007) presso il Dipartimento di Discipline storiche dell'Università di Bologna. Dal 2006 è assegnista di ricerca presso il Polo Scientifico-Didattico di Rimini dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. Ha collaborato e collabora a gruppi di ricerca e progetti di ricerca storica presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Bologna. Ha partecipato come relatore a convegni, seminari e conferenze ed ha quindi un sufficiente profilo di studioso. Il contributo principale è un volume su *Le Marche di fronte ai grandi conflitti del Novecento*, basato su documentazione conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato e numerosi archivi locali e sull'analisi di scritti autobiografici. Il lavoro cerca di cogliere le trasformazioni portate alla società delle Marche dalle due guerre mondiali. Il candidato mostra una buona padronanza del metodo storico e doti di ricercatore, ma andrebbe verificata la sua capacità di padroneggiare argomenti di più ampio spessore.

Allegato n. 12 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Alexander Höbel**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Il candidato ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in storia e filosofia nel 2000, per poi divenire dottore di ricerca due anni dopo ed ottenere la borsa di studio dell'INSMLI nel 2005/2006. Ha inoltre collaborato con importanti istituzioni culturali per la realizzazione di specifiche attività di ricerca scientifica. Il candidato negli anni tra il 2003 e il 2008 ha svolto lezioni di storia moderna e contemporanea nell'ambito del corso per mediatori linguistici della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni, mentre l'intero suo curriculum è arricchito dalla partecipazione a convegni attraverso relazioni poi pubblicate negli atti. La sua ricerca monografica accolta formalmente da ESI appare ben documentata all'interno comunque dell'esigenza di dimostrare senza incertezze la validità delle scelte di linea del PCI di fronte al centro-sinistra. Vi è privilegiato in modo pressoché esclusivo il dibattito interno alle diverse componenti partitiche.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi all'Università di Napoli "Federico II" nel 1994, borsista all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, ha conseguito nel 2002 il titolo di Dottore di ricerca sempre presso l'Università di Napoli "Federico II". Ha svolto attività didattica presso la Scuola superiore per mediatori linguistici di Maddaloni. Il candidato presenta una monografia in attesa di pubblicazione dedicata a *Il PCI di Luigi Longo*, che completa un percorso di ricerca sui temi del comunismo italiano e internazionale, che non sempre sfuggono ad un certo ideologismo.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Laurea in Filosofia (1994) presso l'Università di Napoli "Federico II". Abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie superiori (2000). Dottore di ricerca in Storia della Società Europea presso l'Università di Napoli "Federico II". Partecipa a convegni nazionali e internazionali. Attività didattica. Nel 2004 inizia a tenere un modulo di Storia contemporanea presso la Scuola superiore per mediatori linguistici di Maddaloni (Ce) fino all'a.a. 2007-2008. Dall'a.a. 2006-2007 gli è affidato anche il modulo di Storia moderna.

Presenta la monografia *Il PCI di Luigi Longo 1964-1968*, in corso di stampa. Il libro ricostruisce le vicende del PCI negli anni cruciali della guerra fredda fino all'ascesa di Berlinguer. La ricerca si appoggia molto a documenti dell'Istituto Gramsci e alla vasta letteratura di riferimento. Ripercorre però in modo manualistico le vicende trattate sviluppando solo in una parte il titolo della stessa ricerca.

#### **Giudizio collegiale:**

Laureatosi all'Università di Napoli "Federico II" nel 1994; ha successivamente conseguito l'abilitazione all'insegnamento in storia e filosofia nel 2000, per poi divenire dottore di ricerca due anni dopo ed ottenere la borsa di studio dell'INSMLI nel 2005/2006. Ha inoltre collaborato con importanti istituzioni culturali per la realizzazione di specifiche attività di ricerca scientifica. Il candidato negli anni tra il 2003 e il 2008 ha svolto lezioni di storia moderna e contemporanea nell'ambito del corso per mediatori linguistici della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni. I suoi titoli non risultano particolarmente significativi. Presenta la monografia *Il PCI di Luigi Longo 1964-1968*, in corso di stampa. Il libro ricostruisce le vicende del PCI negli anni

cruciali della guerra fredda fino all'ascesa di Berlinguer. La ricerca si appoggia molto a documenti dell'Istituto Gramsci e alla vasta letteratura di riferimento. Ripercorre però in modo manualistico le vicende trattate sviluppando solo in una parte il titolo della stessa ricerca, non sempre sfuggendo ad un certo ideologismo.

Allegato n. 13 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Isabella Insolubile**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Borsista per due anni presso l'INSMLI e dottore di ricerca presso la Federico II, la candidata ha lavorato proficuamente presso alcuni importanti archivi inglesi e tedeschi, acquisendo fonti di prima mano che le hanno consentito di ricostruire, nell'ambito del suo dottorato, una vicenda poco esaminata dalla storiografia che riguarda la situazione dei prigionieri italiani nei vari campi alleati e il loro lento e difficile reinserimento. Alla vicenda dell'eccidio di Cefalonia ha dedicato significativi saggi, mentre una monografia ricostruisce la meno conosciuta analoga vicenda svoltasi a Kos, l'isola del Dodecaneso, dove si è compiuta, una strage di ufficiali italiani e dove all'occupazione tedesca è subentrata l'autorità greca con il conseguente addio della comunità italiana. La candidata dimostra una buona attitudine all'uso delle fonti documentarie, di cui potrà dare testimonianza nelle successive ricerche.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 2003 presso l'Università di Napoli "Federico II", è stata borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (2004) e dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (2005-2008). Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2010 presso l'Università di Napoli "Federico II" con un bel lavoro sui prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna basato su un pregevole scavo archivistico. La candidata presenta una monografia in corso di stampa sulla resistenza e la strage dell'isola di Kos nel corso della seconda guerra mondiale, che utilizza fonti archivistiche italiane, inglesi e tedesche.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Lettere moderne (2003) presso l'Università di Napoli "Federico II". Dottorato di ricerca (2010) in Storia presso l'Università di Napoli "Federico II" con la tesi *Prisoners of War, Prisoners of Peace. I prigionieri italiani in Gran Bretagna (1941-1946)*. Partecipazione a vari convegni. Attività didattica. Attività di orientamento e didattico-integrative presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II" (2009-in corso).

Pubblicazioni. Si segnala la monografia: *La resistenza di Cefalonia tra memoria e storia*, Edizioni ANPR, Roma 2004. La ricerca ripercorre la terribile esperienza di Cefalonia che i soldati italiani vissero all'indomani della pubblicazione dell'armistizio. La candidata rivisita criticamente la bibliografia disponibile, intervistando testimoni e protagonisti superstiti e ribadendo che Cefalonia ha rappresentato il primo momento significativo della resistenza italiana contro i tedeschi. I saggi presentati riflettono i temi della monografia e della resistenza. La candidata presenta buone basi nell'attività di ricerca da sviluppare ulteriormente nel futuro.

#### **Giudizio collegiale:**

Laureatasi nel 2003 presso l'Università di Napoli "Federico II", è stata borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (2004) e dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (2005-2008). Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2010 presso l'Università di Napoli "Federico II" con un lavoro sui prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna. I titoli didattici risultano scarsi. Dal punto di vista scientifico ha dedicato significativi



saggi alla vicenda dell'eccidio di Cefalonia, mentre una monografia ricostruisce la meno conosciuta analoga vicenda svoltasi a Kos, l'isola del Dodecaneso, dove si è compiuta, una strage di ufficiali italiani e dove all'occupazione tedesca è subentrata l'autorità greca con il conseguente addio della comunità italiana. La candidata dimostra una buona attitudine all'uso delle fonti documentarie, di cui potrà dare testimonianza nelle successive ricerche.

Allegato n. 14 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Enrico Landoni**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca presso l'Università statale di Milano. Titolare di assegno di ricerca biennale, responsabile del laboratorio sui temi dello sport, designato come tutor presso la Facoltà di Scienze Motorie, il candidato prende parte a diversi convegni svolgendo relazioni poi pubblicate negli atti e consegue il premio ANCI – Storia 2008 e il CESH AWARD 2009. Accurate le sue ricerche sull'attività amministrativa del Comune di Milano ed in particolare la monografia dedicata agli anni '56-'61, ben documentata e criticamente condotta. I suoi saggi successivi sono stati dedicati prevalentemente alle vicende sportive, ancora con specifica attenzione alla realtà milanese.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2003 presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito nella medesima Università il titolo di Dottore di ricerca nel 2007. Ha svolto attività didattica in qualità di cultore della materia e in seguito come professore a contratto. Dal novembre 2007 usufruisce di un assegno di ricerca, rinnovato nel 2009. Ha vinto il premio ANCI storia nel 2008 e il CESH AWARD nel 2009. Il candidato presenta tre interessanti monografie e una quarta in corso di stampa. Due di esse sono dedicate all'amministrazione della città di Milano nella fase di passaggio dal centrismo al centrosinistra (*Il laboratorio delle riforme*, 2007) e al periodo delle giunte di sinistra, dal 1975 al 1985 (*Il Comune riformista*, 2005) e dimostrano buona capacità di ricerca. Vi sono poi due monografie dedicate alla storia dello sport, una sugli aspetti politico-amministrativi dello sport a Milano (2008) e una, in corso di stampa al momento della presentazione della domanda di partecipazione, sull'ippica italiana, basata su una ampia ricerca archivistica.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Laurea magistrale in Storia presso l'Università degli Studi di Milano. Dottore di ricerca (2007) in *Società europea e vita internazionale nell'età moderna e contemporanea* conseguito presso il Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica dell'Università degli Studi di Milano. Assegno di ricerca (2007-2009; rinnovo 2009-2011) nel settore scientifico disciplinare delle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche presso il Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica dell'Università di Milano. Partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Partecipazione dal dicembre 2003 alle commissioni d'esame di Storia contemporanea (corso di laurea in Scienze Storiche) e di Storia della Radio e della Televisione (corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione), presso l'Università di Milano. Titolare di contratto (a.a. 2006-2007) per l'insegnamento di Storia Culturale dell'Età Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia.

Si segnalano le seguenti monografie: *Il Comune riformista. Le Giunte di sinistra al governo di Milano 1975/1985*, M&B Publishing, Milano 2005; *Il laboratorio delle riforme. Milano dal centrismo al centro-sinistra (1956-1961)*, Lacaita, Manduria-Bari-Roma 2007; *Milano capitale dello sport. Dalla Liberazione al centro-sinistra*, M&B Publishing, Milano 2008; *U.N.I.R.E. l'ippica italiana: una difficile impresa per il fascismo*, in corso di stampa al momento della presentazione della domanda presso le edizioni "L'Ornitorinco" di Milano. La prima ricostruisce l'attività delle giunte di sinistra a Milano tra il 1975, anno particolare nelle vicende elettorali

amministrative per il forte avanzamento del partito comunista a livello nazionale, fino al 1985 e cioè all'avvento del pentapartito. La seconda, tratta, sempre per Milano, le vicende precedenti legate al passaggio dal centrismo al centro-sinistra mettendo in evidenza le specificità di Milano da questo punto di vista rispetto alle dinamiche politiche nazionali, considerando il centrismo milanese come una lunga incubazione della svolta di centro-sinistra avvenuta nel capoluogo lombardo quasi tre anni prima della formazione del governo Moro-Nenni. La terza affronta un tema nuovo per il candidato rispetto alle ricerche precedenti: il rapporto sport e politica a Milano dove si dimostra che nel ventennio successivo alla Liberazione si è realizzato uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione tra la politica e lo sport nel capoluogo lombardo. Il quarto, in corso di stampa al momento della presentazione della domanda, tratta di un settore specifico della storia dello sport quale l'Ippica e gli sport equestri durante il fascismo. Buona la complessa attività pubblicistica, anche se si auspica un allargamento tematico e geografico delle future ricerche.

### **Giudizio collegiale:**

Laureatosi nel 2003 presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito nella medesima Università il titolo di Dottore di ricerca nel 2007. Partecipazione dal dicembre 2003 alle commissioni d'esame di Storia contemporanea (corso di laurea in Scienze Storiche) e di Storia della Radio e della Televisione (corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione), presso l'Università di Milano. Titolare di contratto (a.a. 2006-2007) per l'insegnamento di Storia Culturale dell'Età Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia. Ha quindi un buon numero di titoli particolarmente significativi. Si segnalano le seguenti monografie: *Il Comune riformista. Le Giunte di sinistra al governo di Milano 1975/1985*; *Il laboratorio delle riforme. Milano dal centrismo al centro-sinistra (1956-1961)*; *Milano capitale dello sport. Dalla Liberazione al centro-sinistra*; *U.N.I.R.E. l'ippica italiana: una difficile impresa per il fascismo*, in corso di stampa al momento della presentazione della domanda. La prima ricostruisce l'attività delle giunte di sinistra a Milano tra il 1975, anno particolare nelle vicende elettorali amministrative per il forte avanzamento del partito comunista a livello nazionale, fino al 1985 e cioè all'avvento del pentapartito. La seconda, tratta, sempre per Milano, le vicende precedenti legate al passaggio dal centrismo al centro-sinistra mettendo in evidenza le specificità di Milano da questo punto di vista rispetto alle dinamiche politiche nazionali, considerando il centrismo milanese come una lunga incubazione della svolta di centro-sinistra avvenuta nel capoluogo lombardo quasi tre anni prima della formazione del governo Moro-Nenni. La terza affronta un tema nuovo per il candidato rispetto alle ricerche precedenti: il rapporto sport e politica a Milano dove si dimostra che nel ventennio successivo alla Liberazione si è realizzato uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione tra la politica e lo sport nel capoluogo lombardo. Il quarto, in corso di stampa al momento della presentazione della domanda, tratta di un settore specifico della storia dello sport quale l'Ippica e gli sport equestri durante il fascismo. Si tratta di una ben documentata produzione storiografica, riferita però ad un ambito cronologico che si auspica possa essere ampliato.

Allegato n. 15 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Andrea Mariuzzo**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Vincitore di alcune borse di studio presso importanti istituzioni scientifiche italiane e straniere, il candidato ha conseguito nel 2007 il perfezionamento in Discipline storiche presso la SNS di Pisa, ottenendovi poi un assegno di ricerca. Numerosi i convegni storici cui ha preso parte svolgendovi relazioni poi pubblicate. Interessante il suo lavoro sui Collegi della Normale, avviati in età fascista e visti quali fucina di una nuova classe dirigente dall'elevata professionalità. Il tema della comunicazione politica negli anni del secondo dopoguerra ha costituito il suo successivo ambito di ricerca, cui ha dedicato una monografia ricca di spunti interessanti anche se interni ad una tematica oggetto di attenzione molteplice da parte della storiografia italiana.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2003 presso l'Università di Pisa, si è perfezionato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2007), dove è attualmente assegnista di ricerca. Ha svolto attività didattica in qualità di cultore della materia presso l'Università di Pisa. Il candidato presenta due monografie. In *Divergenze parallele. Comunismo e anticomunismo alle origini del linguaggio politico dell'Italia repubblicana* analizza il linguaggio politico e l'uso diverso fatto delle medesime parole. Nel volume sui collegi nazionali alla Scuola Normale in epoca fascista, insiste in particolare sul Collegio Mussolini. Si tratta di ricerche interessanti, ma che andrebbero opportunamente approfondite.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Storia contemporanea presso l'Università di Pisa (2003). Diploma di licenza in Discipline storiche (2003) presso la SNS di Pisa. Perfezionamento in discipline storiche (2007) presso la SNS di Pisa. Assegnista di ricerca (dal 2007) presso la Classe di Lettere e filosofia della SNS di Pisa. Interventi a convegni nazionali ed internazionali.

Attività didattica. Cultore della materia (2004-2006) in Storia contemporanea e Storia dei movimenti e dei partiti politici presso il Dipartimento di Scienze della politica dell'Università di Pisa. Cultore della materia (2004-..) in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa.

Pubblicazioni. Si segnalano le monografie: *Divergenze parallele. Comunismo e anticomunismo alle origini del linguaggio politico dell'Italia repubblicana*, Rubettino, Soveria M. (Cz) 2010; *Scuole di responsabilità. I "Collegi nazionali" nella Normale gentileiana (1932-1944)*, Edizioni della Normale, Pisa 2010. La prima fa riferimento ad un quadro d'insieme del confronto tra comunismo ed anticomunismo che ha segnato profondamente la storia repubblicana consolidando e condizionando identità collettive ed abitudini politiche. Il volume prende in considerazione alcuni importanti aspetti della storia politica italiana illustrando i processi di formazione ed i canali di circolazione dei principali elementi del linguaggio politico italiano. La seconda studia e analizza la fondazione dei nuovi collegi, il periodo di maggiore splendore tra il 1934 e il 1938, l'impossibile ricostruzione dopo la guerra con la fine di una esperienza. I saggi presentati riflettono gli interessi delle monografie sopra elencate. Nel complesso si tratta di una attività pubblicistica discreta con buone basi per ulteriori sviluppi futuri.

#### **Giudizio collegiale:**

Curriculum scientifico. Laurea in Storia contemporanea presso l'Università di Pisa (2003). Diploma di licenza in Discipline storiche (2003) presso la SNS di Pisa. Perfezionamento in discipline storiche (2007) presso la SNS di Pisa. Assegnista di ricerca (dal 2007) presso la Classe di Lettere e filosofia della SNS di Pisa. Interventi a convegni nazionali ed internazionali. Cultore della materia (2004-2006) in Storia contemporanea e Storia dei movimenti e dei partiti politici presso il Dipartimento di Scienze della politica dell'Università di Pisa. Cultore della materia dal 2004 in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa. Numerosi i convegni storici cui ha preso parte svolgendovi relazioni poi pubblicate. Ha un buon curriculum scientifico-didattico. Interessante il suo lavoro sui Collegi della Normale, avviati in età fascista e visti quali fucina di una nuova classe dirigente dall'elevata professionalità. Il tema della comunicazione politica negli anni del secondo dopoguerra ha costituito il suo successivo ambito di ricerca, cui ha dedicato una monografia ricca di spunti interessanti anche se interni ad una tematica oggetto di attenzione molteplice da parte della storiografia italiana, che andrebbero peraltro opportunamente approfondite.

Allegato n. 16 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Federico Niglia**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2007 alla “Sapienza” e assegnista alla LUISS nel 2006, ha qui svolto attività di insegnamento in Storia contemporanea e in Storia d’Italia. I suoi interessi scientifici sono rivolti specificatamente ai rapporti internazionali, cui ha dedicato diversi saggi sempre accuratamente documentati e attenti soprattutto al mondo tedesco e alle sue relazioni con il nostro Paese in diversi momenti storici. Approfondita la ricerca dedicata a riproporre, attraverso l’utilizzo di fonti di prima mano, il momento della ricostruzione su nuove basi dei legami italo-tedeschi dopo il ’45, che testimonia di buone attitudini che troveranno sicura maturazione nelle sue prossime indagini storiche. Interessante la documentazione raccolta per l’IAI sul ruolo dell’Italia nel percorso dell’Albania verso un suo inserimento nell’UE.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2001 presso la LUISS “Guido Carli”, ha poi conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Dal 2006 è titolare di un assegno di ricerca presso la LUISS “Guido Carli”. Ha svolto attività didattica come professore a contratto presso la LUISS e presso la Scuola Superiore di Giornalismo della LUISS. La sua produzione consiste in una monografia e alcuni saggi prevalentemente su temi di politica internazionale. La monografia (*Fattore Bonn: La diplomazia italiana e la Germania di Adenauer*) indaga su come la diplomazia italiana si è rapportata alla Germania di Adenauer, basato su una attenta utilizzazione di documenti d’archivio. I suoi studi sono indubbiamente interessanti e andrebbero opportunamente approfonditi.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Scienze Politiche (2001) presso la LUISS “Guido Carli”. Dottore di ricerca in Storia d’Europa (2007) presso l’Università “La Sapienza” di Roma con la tesi finale in *La Germania nella politica estera italiana 1945-1963*. Assegno di ricerca (2006) presso la LUISS nell’area scientifico disciplinare storica.

Professore incaricato di Storia contemporanea, Facoltà di Scienze Politiche LUISS (aa.aa. 2008-2009 e 2009-2010); professore a contratto di Storia d’Italia (a.a. 2009-2010) presso la Scuola Superiore di Giornalismo “Massimo Baldini” della LUISS. Cultore della materia dal 2006-2007 negli insegnamenti di Storia contemporanea, storia dei movimenti e dei partiti politici, storia dei sistemi politici europei presso la Facoltà di Economia, corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali dell’Università del Molise.

Si segnala la monografia *Fattore Bonn. La diplomazia italiana e la Germania di Adenauer (1945-1963)*, Le Lettere, Firenze 2010. In questo lavoro, attraverso una documentazione inedita, si ricostruiscono i rapporti del dopoguerra tra l’Italia e la Germania occidentale, soprattutto i rapporti De Gasperi-Adenauer, ambedue accomunati da uno slancio atlantico ed europeo tesi a superare le fratture del passato. Si approfondiscono poi le divergenze che man mano cominciano ad emergere dopo la morte di De Gasperi per i timori dell’Italia nei confronti di un alleato troppo forte, dinamico e pericoloso per gli interessi italiani; divergenze aumentate nel tempo per una diversa visione della politica europea dei governi italiano e tedesco e per il riaccendersi della questione altoatesina. I saggi presentati ripercorrono tematiche analoghe o comunque legate alla politica estera italiana. Organica ed originale la ricostruzione del rapporto De Gasperi-Adenauer. Le ricerche inclinano però verso la storia delle relazioni internazionali.

**Giudizio collegiale:**

Laureatosi nel 2001 presso la LUISS “Guido Carli”, ha poi conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Dal 2006 è titolare di un assegno di ricerca presso la LUISS “Guido Carli”. Ha svolto attività didattica come professore a contratto presso la LUISS e presso la Scuola Superiore di Giornalismo della LUISS. Cultore della materia dal 2006-2007 negli insegnamenti di Storia contemporanea, storia dei movimenti e dei partiti politici, storia dei sistemi politici europei presso la Facoltà di Economia, corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali dell’Università del Molise. Ha buoni titoli scientifico didattici. Approfondita la ricerca dedicata a riproporre, attraverso l’utilizzo di fonti di prima mano, il momento della ricostruzione su nuove basi dei legami italo-tedeschi dopo il ’45, che testimonia di buone attitudini che troveranno sicura maturazione nelle sue prossime indagini storiche. Interessante la documentazione raccolta per l’IAI sul ruolo dell’Italia nel percorso dell’Albania verso un suo inserimento nell’UE.

Allegato n. 17 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Federico Paolini**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2003, assegnista presso l'Università di Siena, borsista CNR, docente a contratto presso lo stesso Ateneo tra 2006 e 2010, il candidato ha collaborato con numerosi gruppi di ricerca italiani e internazionali, si è occupato dapprima di vicende sindacali, in particolare con una monografia dedicata alla storia dei ferrovieri, sostenuta da un ricco apporto documentario, allargando poi la tematica ad una personalità del mondo democratico-repubblicano, Oliviero Zuccarini, fermo sostenitore di una linea di liberalizzazione della realtà sociale, politica e sindacale italiana, fondata soprattutto sul ruolo delle autonomie locali. Negli anni più recenti ha guardato con maggiore attenzione al rapporto "sviluppo dei consumi – effetti ambientali", raccontando con buona documentazione le conseguenze molteplici della motorizzazione automobilistica fino all'agile volume sulla storia dell'ambiente nel secolo scorso. Un percorso di ricerca interessante, variegato, in grado di cogliere prospettive diverse dei mutamenti della società italiana. Sempre accurato l'uso delle fonti documentarie, criticamente analizzate, offrendo esiti di proficua originalità, che ne testimoniano una maturità scientifica adeguata al ruolo universitario di cui si tratta nell'attuale valutazione comparativa.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi presso l'Università degli Studi di Firenze, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena. Assegnista di ricerca a Siena, vi ha svolto anche attività didattica in qualità di cultore della materia e di docente a contratto. Il candidato presenta una produzione varia e abbondante, dimostrando una ottima conoscenza del periodo storico contemporaneo. Il volume sulla *Storia del Sindacato ferrovieri italiani* è solidamente basato su una ampia documentazione archivistica e prende in esame un periodo (1943-1958) particolarmente trascurato dalla storiografia. La biografia di Oliviero Zuccarini, anch'essa basata sull'archivio del biografato, è un bel lavoro ben condotto con sicuro metodo. Due monografie sono state dal candidato dedicate all'impatto della motorizzazione in Italia (*Un paese a quattro ruote*, 2005, e *Storia sociale dell'automobile in Italia*, 2007). Esse affrontano un importante tema economico e sociale in maniera originale, utilizzando ampiamente riviste di settore raramente considerate. Nel 2009 ha poi pubblicato un originale libro sulla questione ambientale (*Breve storia dell'ambiente nel Novecento*), servendosi bene dei dati statistici sull'ambiente.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Storia (1997) presso l'Università degli Studi di Firenze. Dottorato di ricerca (2003) in *Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea*, presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Siena. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Attività didattica. Cultore della materia (2002 ad oggi) presso le cattedre di Storia contemporanea, Storia contemporanea II, Storia delle comunicazioni, Storia del territorio e dello sviluppo locale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Docente a contratto di Storia dell'ambiente (aa. Aa. 2006-2007 e 2008-2009; di Storia dell'ambiente in età contemporanea (a.a. 2009-2010) presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali della Facoltà



di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Si segnalano le seguenti monografie. *Storia sociale dell'automobile in Italia*, Carocci, Roma 2007. Si ricostruisce la vicenda della motorizzazione privata in Italia dalle origini ai problemi ambientali ed ecologici sfruttando anche i dati forniti dall'Unione europea. Emerge non un capitolo della storia dell'industria italiana ma la storia di un oggetto e di un simbolo degli italiani del secondo dopoguerra.

*L'esperienza politica di Oliviero Zuccarini, Un repubblicano fra Mazzini, Mill e Sorel*, Marsilio, Venezia 2003. Tratta il profilo biografico di un repubblicano della prima ora con un percorso che poi lo ha portato nel 1952 ad uscire dal partito repubblicano e seguire altre vie. La storia di un uomo sempre in minoranza ma coerente nella sua vita con le proprie idee.

*Un paese a quattro ruote. Automobili e società in Italia*, Marsilio, Venezia 2005. L'automobile ha rappresentato una trasformazione epocale che muta radicalmente lo stile di vita degli italiani. Una vera e propria storia critica dell'Italia a quattro ruote in chiave economica industriale, sociale, del costume e dei comportamenti.

*Storia del Sindacato ferrovieri italiani 1943-1958*, Marsilio, Venezia 1998. Lo studio ricostruisce, mediante l'analisi documentale e l'uso di fonti orali, il cammino che conduce all'emancipazione economica, sociale e culturale della categoria dei ferrovieri che hanno sempre rappresentato l'avanguardia del movimento operaio italiano. *Breve storia dell'ambiente nel Novecento*, Carocci Editore, Roma 2009. La ricerca sottolinea il fatto che la questione ecologica nasce già nel XIX secolo allorquando si registra una rilevante accelerazione dei processi di trasformazione ambientale dovuta all'impiego di combustibili fossili anche se il Novecento ha fatto poi compiere un passo enorme alla scala dei problemi ambientali con problemi vari e seri che il libro analizza e racconta. Diversi saggi, che riflettono gli studi proposti in monografia, sono pubblicati su riviste anche di lingua inglese. Particolarmente distinta la complessiva attività didattica e pubblicistica con solide e mature basi.

### **Giudizio collegiale:**

Laurea in Storia (1997) presso l'Università degli Studi di Firenze. Dottorato di ricerca (2003) in *Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea*, presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Siena. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Culture della materia (2002 ad oggi) presso le cattedre di Storia contemporanea, Storia contemporanea II, Storia delle comunicazioni, Storia del territorio e dello sviluppo locale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Docente a contratto di Storia dell'ambiente (aa. Aa. 2006-2007 e 2008-2009; di Storia dell'ambiente in età contemporanea (a.a. 2009-2010) presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena. Ha quindi ottimi titoli scientifico didattici.

Il candidato presenta una produzione varia e abbondante, dimostrando una ottima conoscenza del periodo storico contemporaneo. Il volume sulla *Storia del Sindacato ferrovieri italiani* è solidamente basato su una ampia documentazione archivistica e prende in esame un periodo (1943-1958) particolarmente trascurato dalla storiografia. La biografia di Oliviero Zuccarini, anch'essa basata sull'archivio del biografato, è ben condotta con sicuro metodo. Due monografie sono state dal candidato dedicate all'impatto della motorizzazione in Italia (*Un paese a quattro ruote*, 2005, e *Storia sociale dell'automobile in Italia*, 2007). Esse affrontano un importante tema economico e sociale in maniera originale, utilizzando ampiamente riviste di settore raramente considerate. Nel 2009 ha poi pubblicato un libro sulla questione ambientale (*Breve storia dell'ambiente nel Novecento*), servendosi bene dei dati statistici sull'ambiente. La ricerca sottolinea il fatto che la questione ecologica nasce già nel XIX secolo allorquando si registra una rilevante accelerazione dei processi di trasformazione ambientale dovuta all'impiego di combustibili fossili anche se il

Novecento ha fatto poi compiere un passo enorme alla scala dei problemi ambientali con problemi vari e seri che il libro analizza e racconta. Diversi saggi, che riflettono gli studi proposti in monografia, sono pubblicati su riviste anche di lingua inglese. Il candidato mostra un percorso di ricerca interessante, variegato, in grado di cogliere prospettive diverse dei mutamenti della società italiana. Sempre accurato l'uso delle fonti documentarie, criticamente analizzate, offrendo esiti di proficua originalità, che ne testimoniano una maturità scientifica adeguata al ruolo universitario di cui si tratta nell'attuale valutazione comparativa.

Allegato n. 18 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Catia Papa**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2003, borsista CNR e assegnista successivamente presso gli Atenei di Salerno, l'Aquila e Roma tre, la candidata è stata tra il 2005 e il 2006 docente a contratto presso l'Università della Tuscia. Numerosi i convegni cui ha partecipato con relazioni pubblicate, mentre la monografia sull' "Azione" si occupa di un tema di qualche particolarità, in quanto tenta di spiegare il difficile rapporto tra mondo liberale e spinta nazionalista al cimento della prima guerra mondiale. Si è poi occupata a cogliere il rapporto esistente tra colonialismo e emancipazione femminile con una ricerca non priva di spunti interessanti anche se dal respiro limitato.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 1997 presso l'Università degli Studi di Roma III, vi ha conseguito nel 2003 il titolo di Dottore di ricerca. Nel 2005 ha vinto un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha svolto attività didattica in qualità di cultore della materia a Roma III e come professore a contratto presso l'Università della Tuscia, sede di Velletri. La candidata presenta due monografie: la prima dedicata al settimanale liberale nazionale "L'Azione", a cui parteciparono tra gli altri Giovanni Amendola e Gioacchino Volpe, pubblicata nel 2006, e la seconda dedicata all'Oriente come percepito nei movimenti femminili a cavallo tra Otto e Novecento. Si tratta di lavori ben condotti che andranno ulteriormente confermati.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Laurea in Storia contemporanea (1997) presso l'Università degli Studi Roma Tre. Dottore di Ricerca (2003) in *Storia dell'Italia contemporanea* con una tesi su *Educazione nazionale e socialità studentesca in età giolittiana*. Tre assegni di ricerca tra il 2005 e il 2009 presso l'Università degli Studi di Salerno, dell'Aquila e di Roma Tre.

Cultore della materia (2003-2010) in Storia contemporanea per il corso di laurea in Scienze storiche della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi Roma Tre. Professore a contratto in Storia contemporanea (2005-2006) presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università della Tuscia. Partecipa a diversi convegni nazionali anche come relatrice.

Si segnalano due monografie: *Intellettuali in guerra. «L'Azione» 1914-1916*, F. Angeli, Milano 2006 e *Sotto altri cieli. L'Oltremare nel movimento femminile italiano (1870-1915)*, Viella, Roma 2009. «L'Azione» era il settimanale del movimento nazionale liberale e si proponeva di rinnovare la cultura liberale in senso nazionale favorendo l'emersione di una nuova classe politica, capace di guidare la modernizzazione del paese. Il libro segue questo itinerario fino al 1916 nel pieno della stagione interventista. Vengono studiati tra l'altro gli intellettuali che diedero vita o collaborarono al settimanale come Paolo Arcari, Giovanni Amendola e Gioacchino Volpe. Il secondo offre un contributo alla conoscenza della cultura femminista italiana nell'ambito del contesto coloniale e quindi le radici dell'anticolonialismo femminista ed altro che riguardava la politica coloniale in Africa, Discreta e interessante nelle tematiche utilizzate l'attività pubblicistica.

#### **Giudizio collegiale:**

Laurea in Storia contemporanea (1997) presso l'Università degli Studi Roma Tre. Dottore di Ricerca (2003) in *Storia dell'Italia contemporanea* con una tesi su *Educazione nazionale e socialità studentesca in età giolittiana*. Tre assegni di ricerca tra il 2005 e il 2009 presso l'Università degli

Studi di Salerno, dell'Aquila e di Roma Tre. Cultore della materia (2003-2010) in Storia contemporanea per il corso di laurea in Scienze storiche della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi Roma Tre. Professore a contratto in Storia contemporanea (2005-2006) presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università della Tuscia. Partecipa a diversi convegni nazionali anche come relatrice. Ha quindi un buon curriculum scientifico-didattico. La candidata presenta due monografie: la prima dedicata al settimanale liberale nazionale "L'Azione", a cui parteciparono tra gli altri Giovanni Amendola e Gioacchino Volpe, pubblicata nel 2006, e la seconda dedicata all'Oriente come percepito nei movimenti femminili a cavallo tra Otto e Novecento, una ricerca non priva di spunti interessanti anche se dal respiro limitato.

Allegato n. 19 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Elena A. Silvia Petricola**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2006 alla “Sapienza” di Roma, premiata alla tesi di laurea, docente di Storia contemporanea dal 2006 al 2010 all’Università di Torino e di Storia delle donne dal 2008 al 2010 presso l’Università del Piemonte Orientale. La candidata ha collaborato con significative esperienze di ricerca scientifica ed editoriale, volgendo in particolare il suo interesse a temi di carattere sociale dedicandovi la monografia del 2002 sui settori sociali emarginati protagonisti delle lotte degli anni ’70. Un lavoro ricostruttivo di qualche interesse interpretativo, mentre più approfondita appare la ricerca sul radicalismo italiano nei decenni ’60-’80, elaborato in larga misura sulla ricca pubblicistica che ne segue l’evoluzione. Le doti d’analisi della candidata dovranno meglio misurarsi su più ampie fonti archivistiche.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 1999 presso l’Università degli Studi di Torino, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l’Università di Roma “La Sapienza” nel 2006. Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso l’Università degli Studi di Torino a partire dal 2006. La candidata presenta una monografia dedicata a Lotta Continua, insistendo sugli anni dal 1969 al 1973 e basandosi sui giornali e sulle testimonianze di protagonisti dell’epoca. Altri saggi di minore estensione sono dedicati ai problemi italiani degli anni Settanta.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Storia contemporanea (1999) presso l’Università degli Studi di Torino. Dottore di ricerca (2006) presso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell’Università “La Sapienza” di Roma in *Politica e società nella storia moderna e contemporanea*, con la tesi *I radicali in Italia. Un ventennio di esperimenti politici tra movimentismo, forma partitica e battaglie per i diritti civili (1962-1981)*.

Attività didattica. Docente a contratto di Storia contemporanea (2006-2007 e 2007-2008 e 2008-2009 e 2009-2010) presso il Corso magistrale interfacoltà di *Psicobiologia dei processi motivazionali e affettivi*, presso l’Università degli Studi di Torino. Docente a contratto di *Questioni di genere nella storia italiana (M-Sto/02)* (a.a. 2007-2008) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Vercelli; docente a contratto (2008-2009 e 2009-2010) di *Storia delle donne in età moderna e contemporanea (M-STO-02)* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”, Vercelli.

Pubblicazioni. *I diritti degli esclusi nelle lotte degli anni settanta. Lotta continua*. Edizioni Associate – Editrice Internazionale, Roma 2002. Dei cruciali anni settanta la candidata offre lo spaccato di un movimento protagonista di quel decennio, segnatamente dei contatti che Lotta Continua ebbe con l’effervescenza sociale di quegli anni nel tentativo di comprendere come nacque e come si realizzò nel corso dei primi anni, quelli movimentisti che precedono la scelta partitica, un non facile progetto di rinnovamento della società italiana. I saggi presentati riflettono la ricerca principale e le discipline insegnate a contratto. Si auspica un ampliamento delle tematiche della storia contemporanea.

**Giudizio collegiale:**

Laureatasi nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2006. Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso l'Università degli Studi di Torino a partire dal 2006. Ha un discreto curriculum scientifico-didattico. La candidata presenta una monografia dedicata a Lotta Continua, *I diritti degli esclusi nelle lotte degli anni settanta. Lotta continua*. Edizioni Associate – Editrice Internazionale, Roma 2002. Dei cruciali anni settanta offre lo spaccato di un movimento protagonista di quel decennio, segnatamente dei contatti che Lotta Continua ebbe con l'effervescenza sociale di quegli anni nel tentativo di comprendere come nacque e come si realizzò nel corso dei primi anni, quelli movimentisti che precedono la scelta partitica, un non facile progetto di rinnovamento della società italiana. Le doti d'analisi della candidata dovranno meglio misurarsi su più ampie fonti archivistiche.

Allegato n. 20 alla relazione riassuntiva:

### **Candidata dott.ssa Maria Rosaria Rescigno**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Titolare di borse di studio, diplomata in archivistica, dottore di ricerca nel 1995, assegnista di ricerca dal 2002 al 2006, docente a contratto di Storia economica alla “Federico II” di Napoli dal 2001 al 2003, la candidata ha ricostruito con attenzione documentaria la realtà amministrativa di alcuni territori del Regno di Napoli tra periodo napoleonico e primo ‘800, raggiungendo buoni risultati soprattutto in riferimento alla dimensione economica del problema. Le sue attitudini di ricercatrice potranno certo misurarsi con più vasti argomenti di indagine.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatasi nel 1989 presso l’Università “Federico II” di Napoli, ha conseguito nello stesso anno il Diploma in Archivistica. In seguito ha usufruito di borse di studio, conseguendo poi nel 1995 il titolo di Dottore di ricerca. Nel 1997 ha vinto una borsa di studio post-dottorato. Ha avuto esperienze didattiche presso l’Università di Napoli, dove, nel 2002, ha vinto un assegno di ricerca biennale. La candidata presenta una produzione incentrata sull’Ottocento e sull’area meridionale. Due monografie, una dedicata ad amministrazione e società nell’Abruzzo Citeriore e l’altra al personale del ministero delle finanze nel Mezzogiorno del primo Ottocento, si basano su documentazione archivistica, non uscendo tuttavia da un ambito localistico e cronologicamente limitato.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Lettere (1989) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università “Federico II” di Napoli. Nel 1989 ha conseguito presso l’Archivio di Stato di Napoli il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Dottore di ricerca (1995) in Storia della Società Europea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università “Federico II” di Napoli. Borsa di studio post-dottorato (1997) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università “Federico II” di Napoli. Assegno di ricerca (2002) biennale presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell’Università “Federico II” di Napoli. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali.

Attività didattica. Professore a contratto (2001-2003) di Storia economica presso la facoltà di Economia dell’Università “Federico II” di Napoli.

*Pubblicazioni. All’origine di una burocrazia moderna. Il personale del Ministero delle Finanze nel Mezzogiorno di primo Ottocento*, ClioPress, Napoli 2007. La struttura ministeriale delle Finanze viene indagata focalizzando l’attenzione sul personale che ne faceva parte. Ampia la documentazione di archivio e bibliografica; la ricerca intercetta tematiche diverse in riferimento alla crescita dell’amministrazione con sullo sfondo un territorio dinamico.

*L’Abruzzo citeriore: un caso di storia regionale. Amministrazione, élite e società nel Decennio francese (1806-1815)*, Franco Angeli, Milano 2002. Il volume ricostruisce la formazione di una nuova classe dirigente provinciale nei primi anni dell’Ottocento allorquando in tutto il Mezzogiorno si introduce da parte dei francesi un modello statale moderno che modifica in maniera irreversibile il Paese. I saggi presentati ruotano intorno agli argomenti trattati nelle due monografie. Buona la complessiva attività pubblicistica come anche quella didattica, che sembra privilegiare però la storia economica.

**Giudizio collegiale:**

Laurea in Lettere (1989) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Federico II" di Napoli. Nel 1989 ha conseguito presso l'Archivio di Stato di Napoli il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Dottore di ricerca (1995) in Storia della Società Europea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Federico II" di Napoli. Borsa di studio post-dottorato (1997) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Federico II" di Napoli. Assegno di ricerca (2002) biennale presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università "Federico II" di Napoli. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali. Professore a contratto (2001-2003) di Storia economica presso la facoltà di Economia dell'Università "Federico II" di Napoli. Il curriculum scientifico didattico è buono, anche se in alcuni aspetti non completamente congruente. La candidata presenta una produzione incentrata sull'Ottocento e sull'area meridionale. Due monografie, una dedicata ad amministrazione e società nell'Abruzzo Citeriore e l'altra al personale del ministero delle finanze nel Mezzogiorno del primo Ottocento, si basano su documentazione archivistica, non uscendo tuttavia da un ambito localistico e cronologicamente limitato.



Allegato n. 21 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Marco Rovinello**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2007, abilitato all'insegnamento nel 2006, vincitore di borse di studio presso importanti istituzioni nazionali ed internazionali, il candidato ha svolto attività di insegnamento di Storia contemporanea presso l'Università della Calabria e il "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Numerosi i convegni scientifici in Italia e all'estero dove ha presentato relazioni poi pubblicate, mentre il suo lavoro più significativo è dedicato ad un tema poco conosciuto riguardante la presenza di una comunità migrante francese nella Napoli tra Sette e Ottocento, consentendogli di affrontare aspetti dell'emigrazione dal valore universale quali quelli dell'identità nazionale, dei trasferimenti culturali e religiosi, delle gerarchie socio-economiche in presenza di una comunità collocata in alto nella scala dei livelli professionali. Interessante pure l'analisi del ruolo della banca Rothschild nella realtà partenopea. L'allargarsi delle prospettive tematiche potrà offrire al candidato ulteriori elementi di maturazione scientifica.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi nel 2001, nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Bari, in cotutela con l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Marsiglia. Ha poi conseguito una Borsa di studio post-dottorato presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze. Ha avuto esperienze didattiche come docente a contratto presso l'Università della Calabria. Il candidato presenta una produzione incentrata prevalentemente sulla prima metà dell'Ottocento nell'area meridionale. In particolare la sua monografia riguarda i migranti francesi a Napoli tra il 1793 e il 1860 e analizza la vicenda di qualche migliaio di persone di varia condizione sociale ed economica.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Lettere moderne (2001) presso l'Università di Napoli "Federico II". Dottorato di ricerca in *Storia dell'Europa moderna e contemporanea* (maggio 2007) presso l'Università degli Studi di Bari, e, in cotutela, presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Marsiglia con la tesi *I "francesi" nella Napoli dell'Ottocento*. Borsa di studio post-dottorato presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze. In precedenza (maggio 2006) diploma di specializzazione post-laurea presso la Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento dell'Università di Napoli "Federico II" e conseguente abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori per la classe di concorso A051 (Materia letterarie e Latino nei licei). Partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Attività didattica. Cultore della materia (2005) in Storia economica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II". Professore a contratto (2007-2008 e 2008-2009) di *Storia contemporanea* presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università della Calabria.

Pubblicazioni. Si segnala la monografia *Cittadini senza nazione. Migranti francesi a Napoli (1793-1860)*, Le Monnier, Firenze 2009. Il candidato ricostruisce la presenza a Napoli di circa 5000 francesi di ogni ceto ed origine; una presenza composita e indaga sulla sfera privata e professionale di queste persone spiegando la loro notevole integrazione nel tessuto socio-economico di Napoli. Questi ceti risultano estranei al senso di appartenenza alla Nazione e sfruttano ad ogni occorrenza la

loro origine. I saggi presentati ruotano in gran parte intorno allo stesso argomento con un taglio prevalente di storia economica.

**Giudizio collegiale:**

Dottore di ricerca nel 2007, abilitato all'insegnamento nel 2006, vincitore di borse di studio presso importanti istituzioni nazionali ed internazionali, il candidato ha svolto attività di insegnamento di Storia contemporanea presso l'Università della Calabria e il "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Numerosi i convegni scientifici in Italia e all'estero dove ha presentato relazioni poi pubblicate. Ha un buon curriculum scientifico-didattico. Il candidato presenta una produzione incentrata prevalentemente sulla prima metà dell'Ottocento nell'area meridionale. In particolare la sua monografia riguarda i migranti francesi a Napoli tra il 1793 e il 1860 e analizza la vicenda di qualche migliaio di persone di varia condizione sociale ed economica. I saggi presentati ruotano in gran parte intorno allo stesso argomento con un taglio prevalente di storia economica. L'allargarsi delle prospettive tematiche potrà offrire al candidato ulteriori elementi di maturazione scientifica.

Allegato n. 22 alla relazione riassuntiva:

### **Candidato dott. Gennaro Salzano**

#### **Giudizio del prof. Angelo Varni**

Dottore di ricerca nel 2004 presso la “Federico II” di Napoli e docente di Scienze della Politica e di Sociologia dei fenomeni politici, rispettivamente presso il “Suor Orsola Benincasa” e la II Università di Napoli, il candidato si è occupato prevalentemente della storia del movimento cattolico nel secondo dopoguerra, dedicandovi, oltre ad alcuni saggi specifici, il volume monografico sul ruolo svolto dai cattolici democratici nel processo di unificazione europea. Un lavoro attento alle svolte più significative, ma privilegiante la sintesi complessiva piuttosto che l’originale approfondimento.

#### **Giudizio del prof. Alfredo Canavero**

Laureatosi presso l’Università di Napoli “Federico II” nel 2000, vi ha conseguito nel 2004 il titolo di Dottore di Ricerca. Ha svolto attività didattica presso diverse università (Federico II, Suor Orsola Benincasa, Cassino). Tra le pubblicazioni si segnala in particolare una monografia sui cattolici democratici e l’unificazione europea, che riassume l’apporto di una parte della Democrazia Cristiana al processo di integrazione europea, basandosi su materiale prevalentemente edito e su una bibliografia non del tutto esaustiva.

#### **Giudizio del prof. Vittorio De Marco**

Curriculum scientifico. Laurea in Scienze politiche (2000) presso l’Università di Napoli “Federico II”. Dottore di ricerca (2003-2004) in Scienza Politica e istituzioni in Europa, indirizzo storico-politico presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II” con una ricerca sulla evoluzione della burocrazia del Ministero degli Esteri nel secondo dopoguerra. Master in Politica e sicurezza nel Mediterraneo allargato dal 1945 ad oggi, conseguito nell’ottobre 2002 presso la Facoltà di Lettere dell’Università di Cassino con una tesi dal titolo: *La politica estera italiana nella guerra dello Yom Kippur*.

Attività didattica. Dall’a.a. 2002-2003 all’a.a. 2008-2009 è docente della disciplina di Scienza della Politica nel corso di laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università “Suor Orsola Benincasa” di Napoli. Dall’a.a. 2006-2007 a tutt’oggi è docente a contratto di Sociologia dei fenomeni politici presso la II Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Scienze Politiche.

Pubblicazioni. Si segnala la monografia *I cattolici democratici nell’unificazione europea (1942-1957)*, Esi, Napoli 2001. Il volume ripercorre attraverso l’analisi di documenti di archivio della DC e della pubblicistica, le tappe della nascita e dell’affermazione in Italia del grande disegno politico di unificare l’Europa, partendo dalle intuizioni del Movimento Neoguelfo di Malvestiti per arrivare alla firma dei Trattati di Roma, passando da convinti europeisti come De Gasperi, Gonella, Taviani. L’argomento della monografia è di qualche interesse, ma manca di sufficiente approfondimento.

#### **Giudizio collegiale:**

Laurea in Scienze politiche (2000) presso l’Università di Napoli “Federico II”. Dottore di ricerca (2003-2004) in Scienza Politica e istituzioni in Europa, indirizzo storico-politico presso l’Università

degli Studi di Napoli “Federico II” con una ricerca sulla evoluzione della burocrazia del Ministero degli Esteri nel secondo dopoguerra. Master in Politica e sicurezza nel Mediterraneo allargato dal 1945 ad oggi, conseguito nell’ottobre 2002 presso la Facoltà di Lettere dell’Università di Cassino con una tesi dal titolo: *La politica estera italiana nella guerra dello Yom Kippur*. Dall’a.a. 2002-2003 all’a.a. 2008-2009 è docente della disciplina di Scienza della Politica nel corso di laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università “Suor Orsola Benincasa” di Napoli. Dall’a.a. 2006-2007 a tutt’oggi è docente a contratto di Sociologia dei fenomeni politici presso la II Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Scienze Politiche. Il curriculum scientifico didattico è buono. Il candidato presenta in particolare una monografia sui cattolici democratici e l’unificazione europea, che riassume l’apporto di una parte della Democrazia Cristiana al processo di integrazione europea, basandosi su materiale prevalentemente edito e su una bibliografia non del tutto esaustiva.